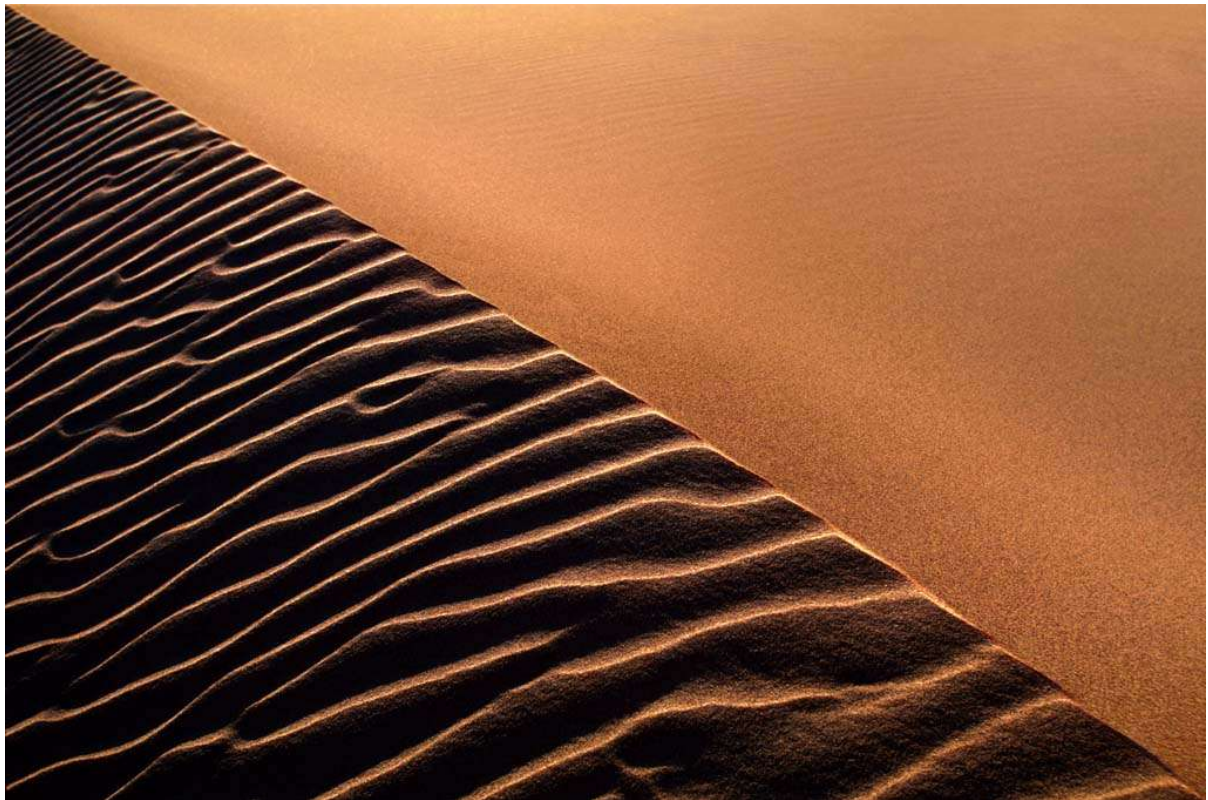


arco - associazione per la ricerca e
intervento di comunità e organizzazione

Progetto

Progettare insieme la partecipazione dei cittadini immigrati

Report Focus Group e interviste a Testimoni
significativi e leader delle associazioni
(ottobre 2002)



Due parole sul progetto

Il tema della partecipazione dei cittadini immigrati alla vita politica e sociale delle nostre città e delle nostre comunità locali è sempre foriero di discussioni, dibattiti politici e accese polemiche. Forse perché pensare a strumenti di partecipazione efficaci per i cittadini che provengono da culture, paesi e continenti diversi pone problemi per certi versi inediti.

Senza dubbio però il nodo della questione ci sembra possa stare anche in un altro elemento, più spesso nascosto o latente: forse pensare a strumenti di partecipazione per questa eterogenea categoria di persone ci costringe un po' a riflettere anche sulla bontà e l'efficacia dei nostri strumenti tradizionali di partecipazione. Forse questo lavoro mette in luce anche il fatto che la partecipazione in crisi è, soprattutto, quella dei cittadini italiani. Quanti sono i tavoli, i consigli, le consulte che funzionano nelle nostre città? Cosa ne pensano i cittadini? Sono veramente momenti nei quali si "prende parte" alle decisioni e alla verifica degli interventi?

Il percorso svolto fino ad ora

Con questo spirito e su incarico dell'amministrazione ravennate abbiamo pensato che prima di allestire una "consulta" degli immigrati era opportuno chiedere loro cosa ne pensassero.

Abbiamo progettato quindi un percorso attraverso il quale incontrare i cittadini immigrati e farli confrontare sull'idea stessa di partecipazione, rilevare il loro punto di vista sui meccanismi di rappresentanza e testare il loro interesse nella realizzazione di uno "strumento" che li rappresenti a livello cittadino.

Abbiamo evitato perfino di dargli un nome: consiglio, consulta, coordinamento, ecc. sono tutti nomi che rimandano ad esperienze precedenti; noi abbiamo cercato di capire come si rappresentino i cittadini che sono arrivati da Ravenna da tante parti del mondo.

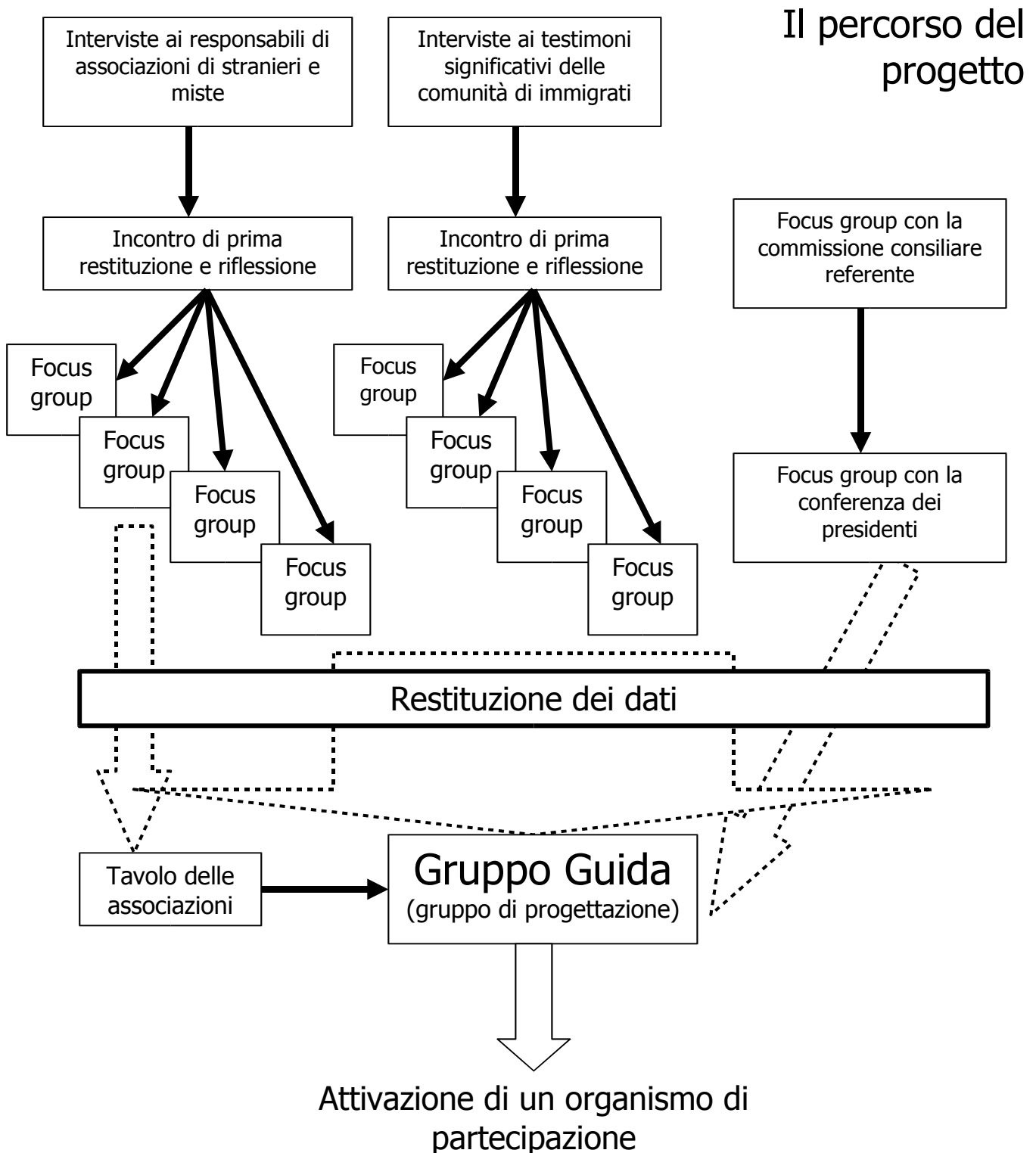
L'obiettivo di questo intervento è quindi quello di coinvolgere attivamente i cittadini stranieri nella costruzione e nella attivazione di uno o più strumenti, che possano promuovere la loro partecipazione alle scelte e alle politiche cittadine. Sia quelle che li riguardano direttamente sia, e perché no, quelle che riguardano la città più in generale.

Per realizzare questo lavoro abbiamo costituito, presso la Casa delle culture, un'équipe multietnica composta da operatori dei servizi per gli immigrati, sia italiani che stranieri. Questa équipe, dopo un breve corso di formazione e dopo aver definito con precisione tutto il percorso, ha dato il via al lavoro che si è svolto da febbraio 2002 ad ora.

E' stata dapprima realizzata una mappa dei testimoni significativi, cioè di quelle persone che per ruolo, carisma o personalità sono punto di riferimento di molte persone. Da un lato, i referenti delle associazioni di immigrati e miste, e dall'altro leader più informali. In questa mappa abbiamo cercato di bilanciare i diversi gruppi etnici in base alla presenza numerica e le aree del territorio a più forte presenza di immigrati. A queste persone è stata sottoposta un'intervista individuale che l'équipe ha elaborato con la consulenza di arco.

A seguito di questa intervista si è realizzato un primo incontro con questi testimoni significativi e da lì sono partite le convocazioni dei gruppi focus per i quali i TS ci hanno fatto da riferimento.

Il focus group è una forma di intervista di gruppo. In pratica si convoca un piccolo gruppo di persone (8-15 di solito) alle quali un conduttore sottopone alcune domande. E' uno strumento di indagine qualitativa che non da elementi statistici, ma produce un forte coinvolgimento delle persone, in quanto occasione di confronto tra loro e con l'amministrazione nel nostro caso.



Il materiale che trovate di seguito è il risultato di questa prima fase del lavoro. Qui trovate infatti la trascrizione dei focus e delle interviste individuali.

E adesso cosa succede?

A questo punto il percorso prosegue con la restituzione di questo materiale a tutte le persone coinvolte direttamente (circa 200) e ad altri soggetti interessati (commissione consiliare, consiglieri comunali, presidenti di circoscrizione, ecc.)

L'équipe sta programmando a tal fine anche un momento pubblico di incontro per tutte le persone coinvolte che sancirà la fine di questa prima fase del lavoro.

Da questo momento in poi il progetto prosegue con la costituzione di un gruppo di progettazione di cui faranno parte le persone intervistate/incontrate che hanno dato la loro disponibilità. Compito di questo gruppo è quello di elaborare un progetto operativo del nuovo organismo di partecipazione, definendone il nome, i compiti e gli obiettivi, i meccanismi di elezione, le risorse umane ed economiche necessarie. Il progetto operativo dovrà definire con precisione anche la fase di allestimento del nuovo organismo (sempre che non ne vengano proposti più d'uno). Il progetto conterrà infine gli aspetti relativi alle azioni da mantenere nel tempo, a supporto di questo organismo nonché gli opportuni momenti di verifica e controllo sui risultati.

Questo lavoro di progettazione utilizzerà come base le percezioni, le rappresentazioni e le proposte raccolte nelle interviste fin qui raccolte e si gioverà delle competenze e delle conoscenze che le persone disponibili vorranno mettere nel lavoro.

Ovviamente in questa fase il gruppo avrà la necessità di confrontarsi continuamente con il personale dell'amministrazione, per tutte le questioni più legali e burocratiche e con gli amministratori per gli aspetti più "politici". Questa fase si concluderà all'inizio del nuovo anno in modo da permettere l'attivazione del nuovo organismo in primavera.

Note per la lettura:

- ✓ tutto quello che trovate scritto nelle pagine successive, tranne le elaborazioni, è di responsabilità delle persone intervistate (salvo errori sempre possibili da parte nostra);
- ✓ La suddivisione in aree delle risposte dei focus è stata realizzata da ARCO in collaborazione con l'équipe ed è una delle tante suddivisioni possibili, serve per riflettere ancor meglio sulle informazioni raccolte;
- ✓ Tecnicamente le risposte qui raccolte sono "le risposte delle persone che ci hanno risposto" cioè non hanno valenza di campione statistico. Come dimostrato in altre occasioni è però evidente il loro valore di "istantanea" delle percezioni e delle rappresentazioni di una parte certamente significativa dei cittadini immigrati;
- ✓ Le interpretazioni che se ne possono fare sono molteplici a partire da quelle degli stessi intervistati e saranno via via raccolte nel prosieguo del progetto;
- ✓ Se avete commenti, riflessioni, correzioni da fare inviatecele presso la Casa delle culture (fax 0544-423869, e-mail casadelleculture@racine.ra.it)

Alcuni commenti sulle informazioni emerse:

Delle tante riflessioni possibili qui presentiamo le note di chi ha seguito il lavoro in prima persona. Cioè quelle emerse dai vissuti e dalle percezioni dell'équipe che vi ha lavorato. Si tratta, ovviamente, solo di impressioni e spunti ai quali sarà opportuno aggiungere quelli di tutti gli altri soggetti via via coinvolti.

- A. Un primo dato riguarda la disponibilità e l'interesse dimostrato dalle persone che abbiamo coinvolto. I commenti sono tutti positivi, spesso ci è stato detto "forse ci voleva prima un lavoro di questo tipo!", a testimonianza di una esigenza sentita e sulla quale gli immigrati sono disposti a spendersi.
- B. Abbiamo riflettuto molto sui modi di presentare il problema: la parola e il concetto di partecipazione sono di un livello piuttosto astratto e "sofisticato", pensavamo. Le persone e i gruppi intervistati hanno invece dimostrato una notevole capacità di maneggiare questi concetti e idee precise in merito. Non solo, per molte persone i problemi legati alla rappresentanza degli immigrati nella società italiana e alla integrazione vengono addirittura prima o al pari di tutte le problematiche più quotidiane e materiali spesso ineliminabili (lavoro-casa). In sostanza emerge una visione piuttosto chiara e complessa della rappresentanza degli immigrati, ma anche molto concreta.
- C. C'è, in molte risposte, un riconoscimento sincero dell'aiuto avuto, soprattutto nelle prime fasi dell'arrivo e nell'integrazione, da parte di molti cittadini ravennati, a testimonianza di una città che sa essere accogliente e disponibile.
- D. Molte proposte sono relative alla necessità anche per gli immigrati di confrontarsi tra loro e di superare le diversità di paese ed etnia, sempre accompagnate dalla consapevolezza delle difficoltà insite in questo tipo di lavoro
- E. Molti cittadini stranieri portano con sé varie ed interessanti esperienze di partecipazione, seppure a volte situate in contesti di "partecipazione obbligata" o in situazioni di scarsissima libertà individuale. Queste esperienze costituiscono però una importante base di competenze relazionali e di cittadinanza che si potranno utilizzare nelle fasi successive del progetto.
- F. Anche sul futuro, gli immigrati intervistati dimostrano una grande consapevolezza delle difficoltà che ci potranno essere ma, come loro dicono, un organismo di rappresentanza è una cosa che "...si deve proprio fare".
- G. C'è da sottolineare inoltre la notevole quantità di proposte anche molto creative a partire dalle quali si potrà cominciare a costruire il progetto operativo.
- H. Per l'équipe, composta di operatori italiani e immigrati, si è trattato di una esperienza importante anche per la possibilità di confronto e riflessione che la formazione e l'esecuzione delle interviste hanno portato. La collaborazione è stata massima e le molte competenze presenti hanno consentito di superare agevolmente tutte le difficoltà che via via si presentavano.

Ringraziamenti:

- ✓ Il lavoro è stato reso possibile dalla disponibilità e dalla pazienza dimostrata dalle persone che abbiamo incontrato nelle interviste e nei focus. Li ringraziamo per averci concesso fiducia e una parte del loro prezioso tempo
- ✓ Un grande grazie alle persone che hanno fatto parte dell'équipe di lavoro e hanno materialmente realizzato quello che ora potete leggere in questo resoconto.
 - Maurizio Masotti, formatore linguistico per la Casa delle Culture
 - Mohammed Taghdouti, operatore sanitario
 - Liljana Picari, presidente associazione albanese Integriamoci Insieme
 - Thierno Faye, fondatore centro servizi Teranga
 - Jeanne Faye, operatrice Centro Famiglie di Ravenna

e Salvatore Coniglio del Centro per le famiglie per il suo contributo agli incontri di formazione

- ✓ Un ringraziamento alla Casa delle Culture per il supporto fornito e per aver seguito con passione il progetto fino a questo momento ed in particolare ad Antonella Rosetti, operatrice culturale (Casa delle Culture/Decentramento), per il coordinamento operativo, a Giampaolo Gentilucci, operatore (Mappamondo/Casa delle Culture), per il supporto informatico, segreteria e logistica e Giuliana Bruni, responsabile del progetto Immigrazione e cittadinanza attiva.

Il progetto è promosso e voluto dall'Assessorato alle Politiche sociali e Immigrazione del Comune di Ravenna.

È un progetto elaborato e coordinato dallo studio di consulenza psicosociale Arco di Cesena (arco_cesena@hotmail.com)

Le projet

Le thème de la participation des immigrés dans la vie politique et sociale de notre ville est matière à de nombreuses discussions. Le travail que l'administration de la ville de Ravenne a voulu réaliser a pour objectif de comprendre quels sont les besoins des immigrés et pour cela nous leur avons demandé leur avis.

L'objectif de ce travail est de faire participer activement les immigrés dans la création et dans la mise en place d'un ou plusieurs instruments, qui puissent promouvoir leur participation aux choix et aux politiques de la ville. Aussi bien celles qui les concernent directement que celles qui concernent la ville en général.

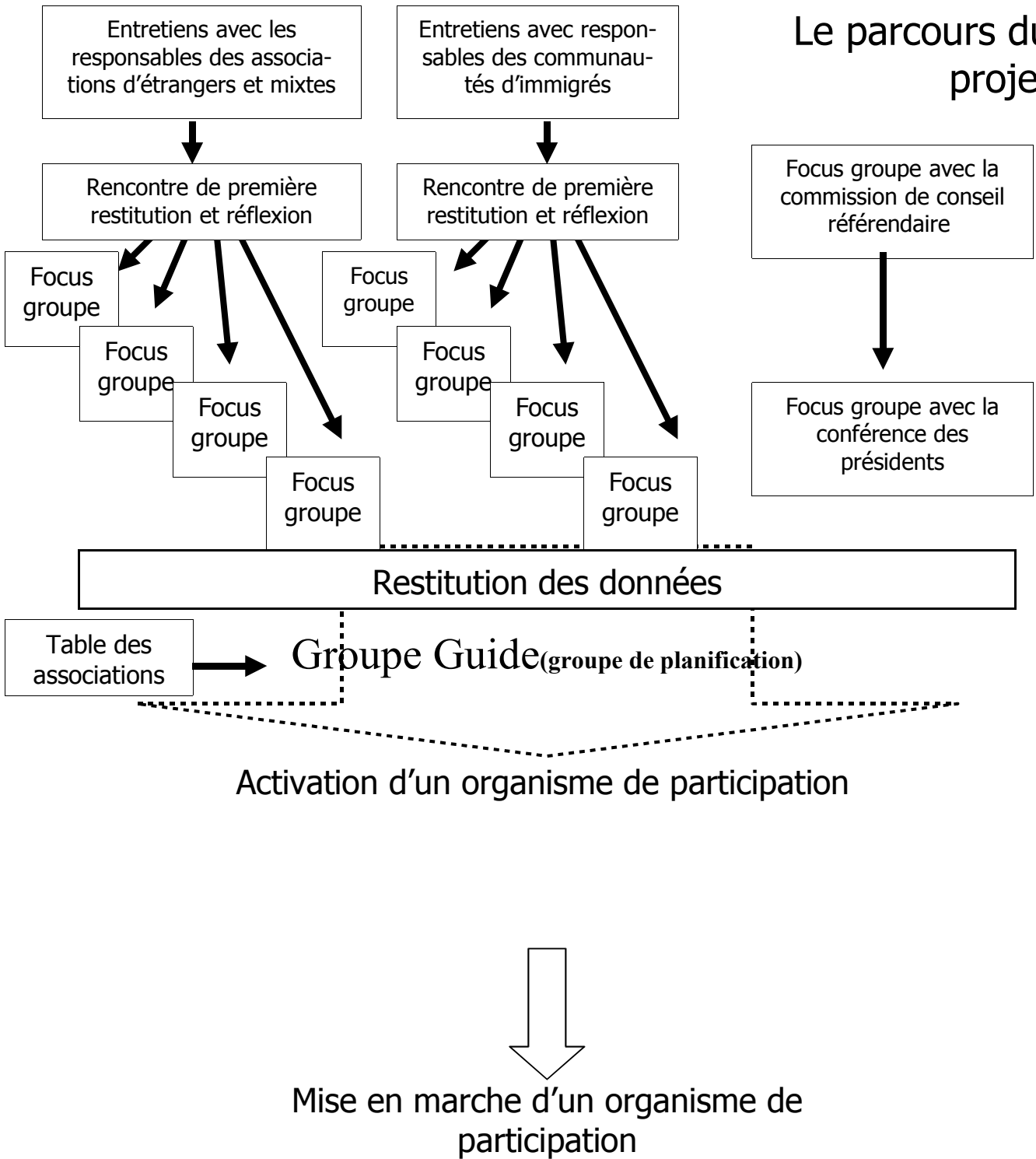
Pour réaliser ce travail nous avons formé, auprès de la « Casa delle culture », une équipe multiethnique d'opérateurs de service pour les immigrés (italiens et étrangers). Cette équipe après un bref cours de formation et après avoir défini tout le parcours, a démarré le travail qui a débuté en février 2002 jusqu'à aujourd'hui.

On a identifié un échantillon de témoins significatifs, en fonction de leur pays d'origine et de leur présence numérique sur le territoire.

Suite à cet entretien on a organisé une première rencontre avec ses "Témoins Significatifs" et nous avons lancé les convocations des groupes focus pour lesquels les TS nous ont servis de référence.

Le focus groupe est une forme d'entretien de groupe. On convoque un petit groupe de personnes (8-15 habituellement) auquel un conducteur pose des questions. Il s'agit d'une enquête qui ne donne pas de résultats sous forme de statistiques, mais qui permet de faire participer activement les personnes, c'est une occasion pour se confronter.

Le parcours du projet



Ce qui suit est le résultat de cette première phase de travail. Vous trouvez ici la transcription des focus et des entretiens individuels.

Et maintenant qu'est-ce qu'il se passe?

On distribue le travail effectué à toutes les personnes qui ont participées (environ 200) et à celles intéressées (commission de conseil, adjoints au maire, présidents de circonscriptions...) et pour conclure cette première phase de travail on organisera également un débat public.

A partir de maintenant le projet poursuit avec la constitution d'un groupe de projet dans lequel feront partie les personnes interrogées. Le rôle de ce groupe est celui d'élaborer un projet fonctionnel du nouvel organisme de participation, lui trouver un nom, définir ses obligations et ses objectifs, les mécanismes d'élection, les ressources humaines et économiques nécessaires. Le projet devra définir avec précision : la phase de mise en place du nouvel organisme, un planning et les échéances que l'organisme devra respecter (réunions, contrôles des résultats...).

Ce travail de planification utilisera comme base les impressions et les propositions recueillies dans ces entretiens. Evidemment dans cette phase le groupe aura besoin de se confronter avec le personnel de l'administration, pour toutes les questions légales, bureaucratiques et politiques. Cette phase se conclura au début de l'année prochaine de façon à permettre la mise en place du nouvel organisme au printemps.

Notes pour la lecture:

- ✓ Tout ce que vous trouvez écrit dans les pages suivantes, sauf les élaborations, dépend des réponses des personnes interrogées;
- ✓ Si vous avez des commentaires, réflexions, corrections à faire envoyez-les à la "Casa delle culture" (fax 0544-423869, e-mail casadelleculture@racine.ra.it)

Quelques commentaires de l'équipe de travail:

- a) Les commentaires sont tous positifs.
- b) Les personnes et les groupes interrogés ont montré une grande capacité gérer ces concept, on peut constater que la représentation des immigrés dans notre ville passe avant des problèmes liés au travail et au logement.
- c) On remarque que les immigrés éprouvent le besoin de se confronter entre eux et de mettre de côté le problème de la diversité de pays d'origine.
- d) Pour l'équipe, formée d'opérateurs italiens et immigrés, cette expérience a été positive pour les confrontations et réflexions (en particulier au moment de l'exécution des entretiens), mais aussi pour la collaboration et la capacité de résoudre facilement les problèmes qui pouvaient se présenter.

Remerciements:

- ✓ Merci aux personnes qui ont faits partie de l'équipe de travail et qui ont permis la réalisation de ce compte rendu.
 - Maurizio Masotti, formateur linguistique de "la Casa delle Culture"
 - Mohammed Taghdouti, opérateur sanitaire
 - Liljana Picari, présidente association albanaise "Integriamoci Insieme"

- Thierno Faye, fondateur du centre de services Teranga
 - Jeanne Faye, opératrice "Centro Famiglie" de Ravenne
- et Salvatore Coniglio du Centre pour les familles pour son aide aux entretiens de formation
- ✓ Merci à la "Casa delle Culture" pour son aide et pour avoir suivi avec passion le projet jusqu'à présent et en particulier à Antonella Rosetti, opératrice culturelle (Casa delle Culture/Decentramento) pour la coordination, Giampaolo Gentilucci, opérateur (Mappamondo/Casa delle Culture), pour le support informatique, secrétariat et logistique et enfin Giuliana Bruni, responsable du projet « Immigrazione e cittadinanza attiva »

Le projet est réalisé par le Service « Politiques sociales et Immigration » de la Ville de Ravenne.

Il s'agit d'un projet élaboré et coordonné par le cabinet psycho-social Arco di Cesena (arco_cesena@hotmail.com)

A word about the project

This project is an attempt to define some mechanisms for the analysis of measures aimed at increasing the level of participation of the immigrant population in the political and social life of the local community. Such an analysis cannot but call into question the efficacy of the measures presently in place to tackle the difficult and complicated task of integrating such a diverse group of people into the community. It questions in particular the present scope for the community as a whole, both Italians and foreigners to effectively take part in the decision-making and the verification processes involved in such a task.

What has been achieved until now

The first step was to meet with individual immigrants and with their representatives to ascertain the level of interest among the immigrant population in a mechanism which would be able to represent their interests within the community. The aim is to actively involve the immigrant population in the creation of the instruments aimed at promoting their participation in the decisions which shape the community in general and their position within it.

A multi-ethnic team was created at the "Casa delle culture" in order to carry out this task. After an initial period dedicated in particular to training and strategy, a list was compiled of the leading figures dealing with all aspects of immigrant life in the community, based both on the ethnic make-up of the immigrant community itself and on those areas most effected by immigration. The team, in collaboration with Arco then carried out a series of personal interviews of those people contained in the list. After a meeting with the interviewees a series of focus groups were created and questioned on various issues. It is important to stress that these groupings are not statistically representative, but are aimed at creating a participatory forum and an opportunity for discussion between elements of the community and the administration.

The next steps

The material collected will be distributed to the participants of the project which number some 200 and to the relevant administrative bodies. A public meeting is being organised by the team at which the material will be distributed and during which the participants will have the opportunity to sign-off on this first phase of the project

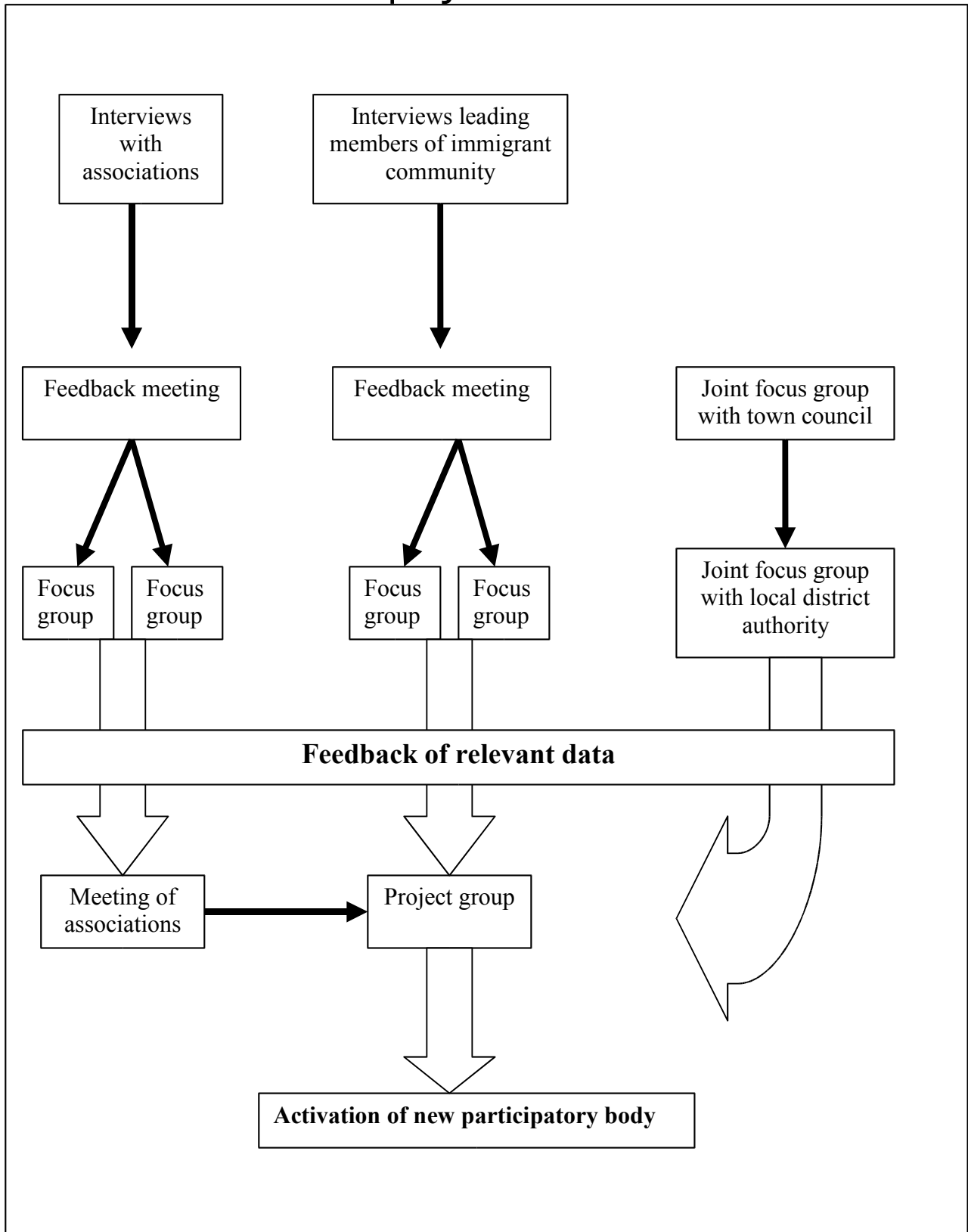
Following the closure of the first phase, a project group will be formed with the participation of those interviewees who have expressed their willingness to take part. On the basis of the information collected during the interview phase, the group will elaborate a programme of action, defining the name, the objectives, and the necessary resources for formation of the new body (or bodies should the need arrive).

During the preparatory phase the group will consult with relevant administrative bodies on the more political aspects of the project. This phase will be concluded by the beginning of the new year, allowing the constitution of the new body to take place in the spring of 2003.

Notes

The distribution of the interview responses gained in the focus groups was undertaken by ARCO together with the initial team and reflects only one of many possible categorisations. The answers listed here do not attempt to portray a true statistical sample, but are certainly valuable in as much as they are a set of responses, representative of a significant portion of the immigrant community. Comments, suggestions or corrections, should this prove to be the case, can be addressed to the Casa delle Culture (fax 0544-423869, e-mail: casadelleculture.ra.it).

The project workflow



Some comments on the information gathered

- A. The level of interest and readiness to participate was generally high and the comments were all positive. There was a distinct feeling that such a process should have been initiated sooner.
- B. The issues linked to the representation of the immigrant community in Italian society was generally recognised as being as important if not more important than other more inescapable problems such as those linked to housing or work. On the whole, a clear but concrete vision of immigrant representation emerges in all its complexity.
- C. Many of the responses recognise the help received during the arrival and integration phase, from the citizens of Ravenna. This is testimony to a welcoming and open city.
- D. Many proposals point to the need for communication within the immigrant community, between the various ethnicities and countries represented
- E. The interviewees are mindful of the problems facing them in future and agree that such representative body is truly necessary.

Thanks :

- This work was made possible by the willingness and patience of the many people who participated in the interviews and focus groups. We thank them for the trust they placed in us and for their time precious time.
- A great vote of thanks goes to the members of the initial team who are responsible for the material you can read in this summary
 - Maurizio Masotti, language trainer for the Casa delle Culture
 - Mohammed Taghdouti, health worker
 - Liljana Picari, president of the Albanian "Integraiamoci Insieme" association
 - Thierno Faye, founder of the "Teranga" service centre
 - Jeanne Faye, social worker, the Ravenna Family Centre

Thanks also to Salvatore Coniglio of the Family Centre for his contribution to the training sessions.

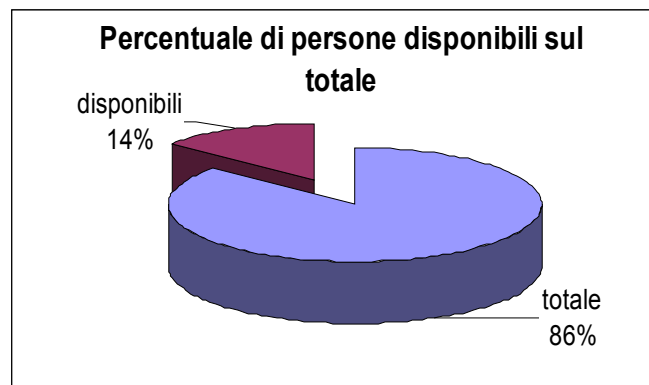
- A thanks to the Casa delle Culture for their assistance and for having followed this project passionately until now. In particular, our thanks goes to Antonella Rosetti, cultural worker (casa delle culture / Decentramento) and to Giampaolo Gentilucci (Mappamondo / Casa delle Culture), for information technology, secretariat and logistics but also to Giuliana Bruni, for the Immigration and Active Citizenship Project.

The project is under the patronage of the Councillor's office for Social and Immigration affairs of the municipality of Ravenna.

The project was realised and coordinated by the Arco di Cesena psycho-social consultancy studio (arco_cesena@hotmail.com).

Scheda riassuntiva dei gruppi focus realizzati dal 2 maggio al 6 ottobre 2002

	gruppo	m	f	tot	disponibili	nazionalità
1	Misto cdc	3	5	8	3	Senegal, Nigeria, Polonia, Romania
2	Alfa	13	2	15	1	Marocco, Senegal, Macedonia, Nigeria, Bangladesh, Filippine
3	Arcobaleno	5	2	7	3	Polonia, Argentina, Canada, Eritrea
4	Djoubou	15	0	15	1	Senegal
5	Martini	9	1	10	1	Senegal, Nigeria
6	Nzuko Ndi Igbo	8	4	12	2	Nigeria (Igbo)
7	Senegal	11	0	11	4	Senegal
8	Together In One	7	6	13	1	Nigeria (Benin)
9	Agimi	4	2	6	2	Albania
10	Mabuhay	2	7	9	3	Filippine
11	Romania	0	11	11	1	Romania
12	Mondo	7	0	7	1	Marocco, Tunisia
13	Cima del Carmel	7	2	9	0	Congo, Angola, Zaire
14	Piangipane	11	0	11	0	Senegal
		10 2	42	14 4	23	



* alcuni gruppi si sono riservati di indicare le persone disponibili in un secondo momento

Nome gruppo:	Misto CdC	Luogo:	Casa delle Culture		
Data:	02/05/02	Presenti:	M 3	F 5	T 8
Operatori:	tutti	Contatto:	Casa delle culture		
nazionalità	Senegal, Nigeria, Romania, Polonia				

1) Quali sono i principali bisogni o necessità di una persona straniera qui in Italia?

- ⇒ Conoscenza della cultura italiana
- ⇒ Rottura con le vecchie radici
- ⇒ Trasloco, figlie, vita nuova (?)
- ⇒ Conoscenza della lingua
- ⇒ Lavoro
- ⇒ Sicurezza
- ⇒ Vivere una vita serena
- ⇒ Sentirsi come una persona
- ⇒ Studio
- ⇒ Casa
- ⇒ Ricongiungersi con la famiglia (solitudine)
- ⇒ Punto d'ascolto
- ⇒ Guida
- ⇒ Conservare la propria cultura
- ⇒ Possibilità di migliorarsi (nel lavoro, con lo studio)
- ⇒ Luogo di incontro con i connazionali
- ⇒ Possibilità di raccontarsi ed essere ascoltati
- ⇒ Apertura maggiore

2) In che modo pensate che gli immigrati a Ravenna possano ottenere le cose che servono loro?

- Difficile!!
- Informazione, molto importante
- Con l'aiuto
- La casa è più importante del lavoro
- Fiducia
- Costruire case a basso costo
- Interessi bancari più bassi – tassi agevolati per chi è in difficoltà
- Creazione di cooperative che possano dare garanzie agli immigrati

3) Cosa serve ai cittadini immigrati a Ravenna per contare di più?

- ❖ Attraverso il proprio lavoro, migliorarsi con corsi di formazione
- ❖ Cercare informazioni
- ❖ Gruppo unito di persone
- ❖ Rappresentanti che modificano le proposte (forse che traducono le proposte in progetti)
- ❖ Educazione interculturale
- ❖ Coop. fatte dagli stranieri (ci si deve fare promotori)

Interessati a proseguire:

Fatou Lo Boro, Monika Poznaska, Hassan Titilope

Nome gruppo:	ALFA	Luogo:	CFP Piangipane		
Data:	07/06/02	Presenti:	M 13	F 2	T 15
Operatori:	Liljana, Masotti	Contatto:	Mirela Muca		
nazionalità	Marocco, Senegal, Macedonia, Nigeria, Bangladesh, Filippine				

1) Quali sono i principali bisogni o necessità di una persona straniera qui in Italia?

- ⇒ Regolarizzazione
- ⇒ Lavoro
- ⇒ Abitazione (case popolari)
- ⇒ Lingua locale (italiano)
- ⇒ Giustizia (asilo politico)
- ⇒ Assistenza sociale/economica per servizi

2) In che modo pensate che gli immigrati a Ravenna possano ottenere le cose che servono loro?

- Sostegno del Comune
- Istituzioni locali + questura

3) Cosa serve ai cittadini immigrati a Ravenna per contare di più?

- ❖ Associazione mista
- ❖ Gruppo aiutato dalla chiesa (volontariato cattolico)
- ❖ Associazioni interetniche
- ❖ Associazione che tratta dei problemi di tutti gli stranieri senza distinzione di nazionalità (con un occhio di riguardo anche ai gruppi più piccoli (minoranze))
- ❖ Gruppi formati direttamente dagli immigrati sulla base dei bisogni
- ❖ Ufficio misto
- ❖ Gruppo/organismo che aiuta

Interessati a proseguire:

Jovanovic

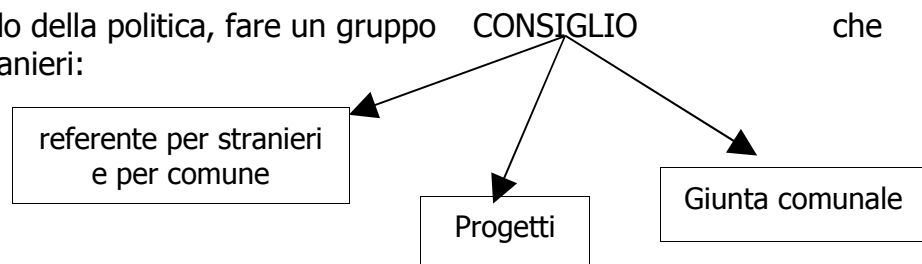
Nome gruppo:	ARCOBALEN O	Luogo:	Casa delle culture		
Data:	23/05/02	Presenti:	M 5	F 2	T 7
Operatori:	Antonella , Mohammed	Contatto:	Lula		
nazionalità	Polonia, Argentina, Canada, Eritrea				

1) Quali sono i principali bisogni o necessità di una persona straniera qui in Italia?

- | | |
|------------------------------------|--|
| ➤ Alloggi | ➤ Informazioni |
| ➤ Accoglienza | ➤ Soldi |
| ➤ Lavoro | ➤ Integrazione |
| ➤ Scuola | ➤ Meno burocrazia |
| ➤ Corsi di italiano | ➤ Accettazione |
| ➤ Comunicazione | ➤ Mediazione |
| ➤ Orientamento | ➤ Avere un punto di riferimento chiesa |
| ➤ Inserimento | ➤ Ascolto |
| ➤ Luoghi di incontro per stranieri | ➤ Alimenti di origine |
| ➤ Divertimento e convivialità | ➤ Pari opportunità |
| ➤ Scambi culturali | |

2) In che modo pensate che gli immigrati a Ravenna possano ottenere le cose che servono loro?

- Creare una rappresentanza come TRAMITE di conoscenza, referenza, amore, matrimonio, amici, raccomandazioni
- Partecipazione nei piani di zona (328)
- Impegno sociale insieme ad altri immigrati di varie etnie
- Facilitare le attività commerciali
- Creare occasioni di incontro e conoscenza
- Luogo
- Inserirsi nel mondo della politica, fare un gruppo che rappresenti gli stranieri:



3) Cosa serve ai cittadini immigrati a Ravenna per contare di più?

- ❖ Consiglio comunale che si occupa degli stranieri attraverso un dialogo con il consiglio degli stranieri
- ❖ Diritto di voto (scegliere)
- ❖ Bisogna essere uniti e d'accordo
- ❖ Cercare un obiettivo comune
- ❖ Fondi da gestire

Interessati a proseguire:

Caterina, Angela, Louis

Nome gruppo:	DJOUBO	Luogo:	Mandriole		
Data:	09/06/02	Presenti:	M 15	F 0	T 15
Operatori:	Mohammed , Masotti	Contatto:	Diagne Ibrahima		
nazionalità	Senegal				

1) Quali sono i principali bisogni o necessità di una persona straniera qui in Italia?

- ⇒ Casa
- ⇒ Regolarizzazione
- ⇒ Lavoro
- ⇒ Formazione professionale
- ⇒ Lingua
- ⇒ Pace
- ⇒ Spazi religiosi
- ⇒ Struttura per servizi sanitari specifici

2) In che modo pensate che gli immigrati a Ravenna possano ottenere le cose che servono loro?

- Il Comune deve fornire alloggi
- necessità di gruppo coeso per scambiare idee e progetti e confrontare i problemi (Consiglio?)
- necessità di fondi

3) Cosa serve ai cittadini immigrati a Ravenna per contare di più?

- ❖ Consiglio considerato realmente
- ❖ Maggiore unità
- ❖ Tempi più veloci da parte del Comune
- ❖ Informazione

Interessati a proseguire:

Diagne Ibrahima

Nome gruppo:	MARTINI	Luogo:	MACELLAZIONE MARTINI					
Data:	29/05/02	Presenti:	M	9	F	1	T	10
Operatori:	Giampaolo, Mohammed	Contatto:	Sow Ndiawar					
nazionalità	Senegal, Nigeria							

1) Quali sono i principali bisogni o necessità di una persona straniera qui in Italia?

- Casa (affitti troppo cari, discriminazione)
- Lavoro
- Formazione
- Ricongiungimento familiare
- Regolarizzazione (permesso di soggiorno)
- Scuola
- Lingua
- Insegnamento della lingua madre (francese, inglese)
- Divertimento (calcio, balli, feste)
- Mancanza di spazi
- Luoghi di preghiera
- Maternità (essere madre è difficile, manca l'aiuto familiare)
- Pari opportunità

2) In che modo pensate che gli immigrati a Ravenna possano ottenere le cose che servono loro?

- Garanzia da parte del Comune per avere la casa in affitto e/o vendita
- Ristrutturazione di vecchie case abbandonate.
- Avere una rappresentanza.
- Accettazione da parte della società ospite (riconoscimento dell'identità culturale altrui e scambio culturale).
- Dare pari opportunità.
- Meno burocrazia.
- Mediatore fra gli immigrati ed il Comune.
- Chiarezza del Comune e sua capacità di offrire certezza e garanzie per i diritti.
- Porre le condizioni per una crescita collettiva.
- Accoglienza

3) Cosa serve ai cittadini immigrati a Ravenna per contare di più?

- ❖ Diritto di voto.
- ❖ Solidarietà fra gli immigrati e gli italiani.
- ❖ Costruire delle associazioni di immigrati.
- ❖ Rappresentanza per garantire i propri diritti.
- ❖ Informazione più capillare.
- ❖ Fondi. Mediazione tra Comune e immigrati.

Interessati a proseguire:

Sow Ndiawar

Nome gruppo:	NZUKO NDI IGBO	Luogo:	Casa delle Culture		
Data:	09/06/02	Presenti:	M 8	F 4	T 12
Operatori:	Giampaolo , Masotti	Contatto:	Donato Okezue		
nazionalità	Nigeria (igbo)				

1) Quali sono i principali bisogni o necessità di una persona straniera qui in Italia?

- ☞ Legalizzazione
- ☞ Lavoro
- ☞ Istruzione, scuola specifica non solo italiana ma anche inglese,
- ☞ Non c'è compatibilità tra scuola italiana e nigeriana
- ☞ Chi studia qui nella formazione professionale non è ricompensato a livello di lavoro
- ☞ Equiparazione dei titoli di studio
- ☞ Casa
- ☞ Integrazione
- ☞ Mancanza di assistenza per le donne/madri (perché?)

2) In che modo pensate che gli immigrati a Ravenna possano ottenere le cose che servono loro?

- Rappresentanti nostri in Comune
- Diritto di voto decisionale
- Accettazione e uguaglianza con cittadini ravennati
- Regolarizzazione (permesso di soggiorno) come chiave di accesso per gli altri diritti
- Eliminare l'eccessiva ed inutile burocrazia
- Lentezza nei tempi per ottenere documenti
- Sbloccare le case sfitte da parte del comune
- Fondi sociali
- Calmierare il mercato degli affitti con forme di sussidio

3) Cosa serve ai cittadini immigrati a Ravenna per contare di più?

- ❖ Unico organismo multietnico che parli a nome di tutti (associazione degli stranieri)
- ❖ Individuare e selezionare le associazioni di immigrati a Ravenna e i loro leaders
- ❖ Ufficio del Comune composto da immigrati per dare le informazioni

Interessati a proseguire:

Donato e Simeon

Nome gruppo:	SENEGAL	Luogo:	Punta Marina		
Data:	01/06/02	Presenti:	M 11	F 0	T 11
Operatori:	Giampaolo, Antonella	Contatto:	Omar Ndiaye		
nazionalità	Senegal				

1) Quali sono i principali bisogni o necessità di una persona straniera qui in Italia?

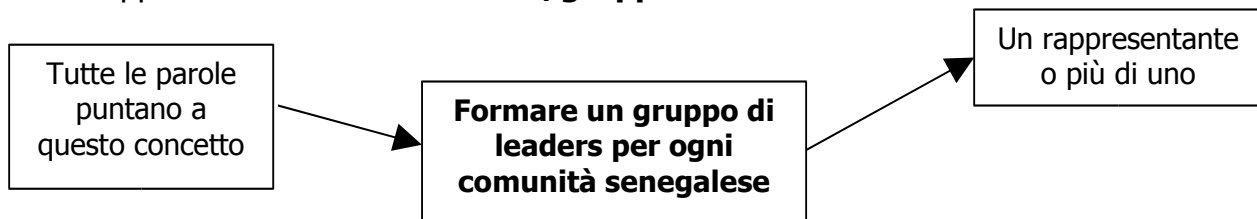
- Casa
- Integrazione (comprende anche la legalità - NO art. 18)
- Garanzie per la casa/auto/etc.
- Luogo di divertimento
- Lavoro e sua qualità (lavori faticosi e pericolosi)
- Formazione professionale serale e durante il tempo libero
- Regolarizzazione
- Spazi per preghiere e feste
- Non accesso a certi servizi sociali
- Mancanza di fiducia degli italiani

2) In che modo pensate che gli immigrati a Ravenna possano ottenere le cose che servono loro?

- Conoscenze/relazioni anche con amici italiani
- Ricerca personale
- **Informare** i ravennati anche sugli aspetti positivi sulla nostra cultura/tradizioni/etc.
- Informare il sindaco e il comune
- **Inserti sui giornali**
- Fiducia (con contratti)
- Conoscerci di più
- Maggiore nostro impegno nel conoscere la lingua/formazione
- Sentimento di solidarietà con i locali
- I ravennati si devono aprire di più

3) Cosa serve ai cittadini immigrati a Ravenna per contare di più?

- ❖ Scambio culturale maggiore
- ❖ Interventi nelle scuole (chi è capace di trattare questi argomenti)
- ❖ Trattare con il comune
- ❖ Rappresentante delle **comunità/gruppi**



Interessati a proseguire:

Omar Ndiaye, Ba thierno, Ndiaye Ababacar, Diouf Amadou

Nome gruppo:	TOGETHER IN ONE	Luogo:	Casa delle Culture		
Data:	25/05/02	Presenti:	M 7	F 6	T 13
Operatori:	Giampaolo , Masotti	Contatto:	Esogie Lawman		
nazionalità	Nigeria (benin)				

1) Quali sono i principali bisogni o necessità di una persona straniera qui in Italia?

- ☞ Legalizzazione (in tutte le sue varie sfaccettature)
- ☞ Problema dell'alloggio
- ☞ Assimilazione nella cultura locale (Integrazione)
- ☞ Lavoro
- ☞ Problemi di discriminazione verso noi nigeriani per la casa

2) In che modo pensate che gli immigrati a Ravenna possano ottenere le cose che servono loro?

- Necessità di una sanatoria
- Pratica del diritto d'asilo (tener conto non solo delle guerre, ma anche delle persecuzioni individuali, di gruppo e religiose, circa il 50%)
- In altri paesi come la Germania quando si ha un lavoro il Comune provvede per l'alloggio
- L'amministrazione locale dovrebbe intermediare con i proprietari per aprire il mercato della casa
- Tassazione maggiore per chi tiene le case sfitte
- Il Comune deve costruire alloggi a basso costo
- Per l'acquisto di una casa sono necessarie garanzie che attualmente non ci possono essere (richiesta di un contratto indeterminato)
- Il comune deve agire come calmieratore del mercato dell'affitto
- Insegnamento della lingua italiana a tutti i livelli per una maggior comprensione culturale
- Necessità di comprensione e spiegazione dei nostri costumi (tradizioni, usanze, etc.)
A partire dalla scuola dei figli
- Organizzazione (2-3 volte all'anno) di momenti sociali (feste, sport, etc.)
- Eliminare la discriminazione nell'assunzione di lavoro
- Maggiore efficienza dell'ufficio di collocamento

3) Cosa serve ai cittadini immigrati a Ravenna per contare di più?

- ❖ Rappresentante per ciascun gruppo/nazione che eleggerà un presidente che farà parte del Consiglio Comunale di Ravenna

Interessati a proseguire:

Esogie Lawman, Friday

Nome gruppo:	AGIMI	Luogo:	Casa delle Culture		
Data:	19/06/02	Presenti:	M 4	F 2	T 6
Operatori:	Giampaolo, Mohammed	Contatto:	Malvasio		
nazionalità	Albania				

1) Quali sono i principali bisogni o necessità di una persona straniera qui in Italia?

- Regolarizzazione
- Lavoro
- Casa
- Sanità
- Ricongiungimento familiare
- Scuola per i bambini (lingua, cultura, etc.)
- Formazione professionale
- Scuola/orientamento per le donne
- Educazione civica
- Spazi per la religione
- Conservare la propria cultura di origine
- Percorsi di integrazione

2) In che modo pensate che gli immigrati a Ravenna possano ottenere le cose che servono loro?

- Attraverso una rappresentanza ufficiale e legalizzata in seno agli enti pubblici
- Informazioni (bandi, normativa, casa, formazione professionale, etc.) nel campo dell'immigrazione
- Contatto con la base attraverso le associazioni di immigrati
- Rappresentante sindacale per far valere i propri diritti
- Percorsi di integrazione da parte delle associazioni di immigrati con sostegno dell'ente pubblico

3) Cosa serve ai cittadini immigrati a Ravenna per contare di più?

- ❖ Diritto di voto nell'amministrazione Comunale

Interessati a proseguire:

Pustina, Zadrina

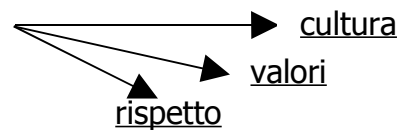
Nome gruppo:	Mabuhay	Luogo:	Casa delle Culture		
Data:	26/06/02	Presenti:	M	2	F 7 T 9
Operatori:	Giampaolo	Contatto:	Liza Gamboa		
nazionalità		Filippine			

1) Quali sono i principali bisogni o necessità di una persona straniera qui in Italia?

- ☞ Lavoro
- ☞ Alloggio
- ☞ Integrazione, che presuppone inserimento sociale (attraverso il sopraccitato lavoro + alloggio)
- ☞ Riconoscimento dei titoli di studio

2) In che modo pensate che gli immigrati a Ravenna possano ottenere le cose che servono loro?

- Maggior conoscenza reciproca: INTEGRAZIONE



- Rapporto di maggior disponibilità della questura (info + sportello preposto per l'aiuto alla compilazione dei documenti)
- Divulgazione informazioni sulle associazioni in punti strategici (questura, Casa delle Culture, Mappamondo, etc.)
- Divulgazione e messa in rete (alle ASSOCIAZIONI) di tutte le iniziative riguardanti gli immigrati sulla casa, il lavoro, la formazione, etc.

3) Cosa serve ai cittadini immigrati a Ravenna per contare di più?

- ❖ Comitato di immigrati
- ❖ Rappresentanza nell'amministrazione pubblica che dà un **apporto !** (non chiede solo)
- ❖ Volontariato
- ❖ Promuovere la propria cultura come apporto costruttivo di conoscenza e rispetto
- ❖ I rappresentanti/leaders che costituiranno il gruppo di rappresentanza nell'amministrazione pubblica devono essere forniti delle adeguate conoscenze di base sulle regole, le procedure, gli iter amministrativi per poter dialogare con profitto con l'amministrazione (es. Corsi veloci di formazione di mediazione con l'amministrazione, etc.)

Interessati a proseguire:

Liza Gamboa + 2 rappresentanti (circa) che saranno nominati dall'associazione

Nome gruppo:	ROMANIA	Luogo:	Casa delle Culture		
Data:	03/07/02	Presenti:	M 0	F 11	T 11
Operatori:	Giampaolo	Contatto:	Marinella Costan		
nazionalità	Romania				
<p>1) Quali sono i principali bisogni o necessità di una persona straniera qui in Italia?</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ Alloggio (affitti non regolamentati) ☞ Lavoro ☞ Discriminazione nelle assunzioni di lavoro ☞ Non ti pagano quando sei in prova ☞ Interpretazione corretta della normativa sugli immigrati ☞ Ricongiungimento familiare ☞ Riconoscimento dei titoli di studio e della patente di guida (non puoi lavorare nei campi in cui sei specializzato o hai lavorato) ☞ Mancanza di mezzi di trasporto pubblici, negli orari lavorativi, presso le aziende dove lavorano molti immigrati 					
<p>2) In che modo pensate che gli immigrati a Ravenna possano ottenere le cose che servono loro?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il comune deve tutelare gli immigrati nella ricerca della casa ▪ Il Comune deve dare una garanzia per l'acquisto della casa ed anche per qualsiasi altra cosa, (esempio: auto, elettrodomestici, etc.) ▪ Mutui per acquisto della casa più bassi ▪ Costruzione di alloggi di prima accoglienza ▪ Istituire un salario minimo per i nuovi assunti immigrati (il datore di lavoro cerca sempre di guadagnarci sull'assunzione degli stranieri) ▪ Potenziare la pubblicizzazione degli enti che forniscono informazione agli immigrati (es. Il Mappamondo) ▪ Più info e maggior sensibilizzazione dei cittadini ravennati sulle problematiche e cultura degli immigrati ▪ Maggior informazione per usufruire dei fondi stanziati per progetti per gli immigrati (Regione, Provincia, Comune) ▪ Riconoscimento delle qualifiche ottenute nei paesi di origine con percorsi di formazione veloce ▪ Formazione professionale in generale più veloce (a volte sono troppo lunghi) 					
<p>3) Cosa serve ai cittadini immigrati a Ravenna per contare di più?</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Maggior fiducia tra immigrati e italiani ed anche reciproca (tra immigrati) ❖ Luogo di culto ortodosso ❖ Rappresentante all'interno del consiglio comunale per sostenere progetti e richieste (i rappresentanti devono già aver avviato ed instaurato un rapporto di fiducia reciproco con l'amministrazione e devono essere soprattutto imparziali!) ❖ Il ruolo di responsabilità dei rappresentanti deve essere riconosciuto 					
<p>Interessati a proseguire:</p> <p>Marinella Costan,</p>					

Nota: alla fine dell'intervista una ragazza si è sentita male. Non si è potuto verificare bene le disponibilità che probabilmente saranno maggiori

Nome gruppo:	MONDO	Luogo:	Casa delle Culture		
Data:	10/07/02	Presenti:	M 7	F 0	T 7
Operatori:	Masotti, Mohammed	Contatto:	Mustapha Toumi		
nazionalità	Marocco, Tunisia				

1) Quali sono i principali bisogni o necessità di una persona straniera qui in Italia?

- ➔ Casa
- ➔ Lavoro
- ➔ Lingua
- ➔ Superamento della discriminazione
- ➔ Centro culturale religioso
- ➔ Cimitero religioso
- ➔ Assistenza sanitaria
- ➔ Spazi ricreativi specifici
- ➔ Fondi
- ➔ sicurezza

2) In che modo pensate che gli immigrati a Ravenna possano ottenere le cose che servono loro?

- Autorità locale >>> forze dell'ordine
- Agenzia immobiliare e cooperativa edile di immigrati (per autocostruzione)
- Prestito d'onore a tasso 0
- Recupero case sfitte
- Corsi di formazione accelerati e specialistici
- Controllo delle agenzie di lavoro interinale

3) Cosa serve ai cittadini immigrati a Ravenna per contare di più?

- ❖ Solidarietà tra di noi
- ❖ Rappresentanza
- ❖ Diritto di voto amministrativo
- ❖ Aiuto sindacale su tutti i punti
- ❖ Più informazione sui diritti e doveri
- ❖ Maggiore impegno sul lavoro
- ❖ Più informazione sulla legge

Interessati a proseguire:

Abdelkader

Nome gruppo:	CIMA DEL CARMEL	Luogo:	Casa delle Culture		
Data:	22.09.2002	Presenti:	M 7	F 2	T 9
Operatori:	Giampaolo	Contatto:	Motayo Muyonde		
nazionalità	Congo, Angola, Zaire				

1) Quali sono i principali bisogni o necessità di una persona straniera qui in Italia?

- ☞ Stabilità
- ☞ permesso di soggiorno
- ☞ la casa
- ☞ il lavoro
- ☞ Sviluppare e mantenere le proprie usanze
- ☞ fornire dei servizi ed aiutare lo sviluppo delle attività ed iniziative delle associazioni (Assistenza, al singolo ed alle associazioni, a livello amministrativo e sociale)

2) In che modo pensate che gli immigrati a Ravenna possano ottenere le cose che servono loro?

- Instaurare un dialogo continuo, duraturo e proficuo tra immigrati ed autorità
- Incontri periodici con l'amministrazione

3) Cosa serve ai cittadini immigrati a Ravenna per contare di più?

- ❖ Creare rapporti di amicizia con gli italiani organizzando anche incontri di vario genere di tipo culturale, sociale, ecc.
- ❖ Creare un forum degli immigrati, conferenze pubbliche

Interessati a proseguire:

(faranno pervenire un nominativo)

Nome gruppo:	PIANGIPANE	Luogo:	Piangipane, via Piangipane 409 (RA)		
Data:	07.10.2002	Presenti:	M 11	F 0	T 11
Operatori:	Giampaolo	Contatto:	Niang Gugna		
nazionalità	Senegal				

1) Quali sono i principali bisogni o necessità di una persona straniera qui in Italia?

- ⇒ Casa
- ⇒ Lavoro >> grande distanza dal posto di lavoro (zona Mensa Matelica – 100 km a/r)
- ⇒ Ricongiungimento con la moglie ed i figli
- ⇒ Mancanza di un contratto di affitto che ci permetta di fare i ricongiungimenti (vivono in un centro di accoglienza)
- ⇒ Imparare l'italiano
- ⇒ Ottenere la residenza nel Comune di Ravenna;
- ⇒ a volte siamo costretti ad ospitare nelle nostre abitazioni amici o parenti perché non hanno un posto dove dormire

2) In che modo pensate che gli immigrati a Ravenna possano ottenere le cose che servono loro?

- Avere appartamenti, anche piccoli, ma vicino al posto di lavoro
- Garanzie, da parte del Comune di Ravenna, per l'affitto
- Corsi di italiano di vari livelli

3) Cosa serve ai cittadini immigrati a Ravenna per contare di più?

- ❖ Rappresentanti nel Consiglio Comunale
- ❖ Diritto di voto

Interessati a proseguire:

(faranno pervenire un paio di nominativi)

Nome gruppo:	COMMISSIONE CONSIGLIARE	Luogo:	Sala Consigliare del Comune		
Data:	07.11.2002	Presenti:	M 5	F 4	T 9
Operatori:	Riccardo, Antonella	Contatto:	-----		
nazionalità					

1) Quali sono i principali bisogni o necessità di una persona straniera qui in Italia?

- lavoro
- alloggio
- accoglienza, non trovare ostilità
- capacità di sapersi muovere
- conoscere lingua
- solidarietà
- lavoro dignitoso
- poter esprimere propria cultura
- conoscenza della legge
- volontà di integrarsi
- ricongiungimenti
- aggregazione
- autodisciplina
- assistenza sanitaria
- non deve creare problemi
- primari contingenti

2) In che modo pensate che gli immigrati a Ravenna possano ottenere le cose che servono loro?

- chiedendo aiuto
- proponendosi/partecipazione
- attraverso istituzioni
- rivolgendosi ai propri connazionali
- facendosi carico di interessi diffusi
- aggregandosi
- integrandosi
- relazionandosi con c.r.i.
- regolarizzarsi
- creando problemi
- rispettandosi le leggi/regole
- conoscendo i propri diritti/doveri
- rivolgendosi ai servizi/agenzie preposte

3) Cosa serve ai cittadini immigrati a Ravenna per contare di più?

- partecipazione diretta
- esprimere i desideri/necessita'
- poter decidere
- integrarsi e diffondersi sul territorio
- risposte/politica abitativa
- far comprendere agli altri le proprie necessita'
- meritandosi la stima
- voto
- aggregazione istituzionale
- eleggere i propri rappresentanti nelle istituzioni

Nota:

Questo gruppo focus si è svolto in data 7/11/2002, al termine della prima fase di ricerca con lo scopo di:

- far conoscere alla commissione Servizi Sociali del Comune i risultati della ricerca;
- rilevare e far discutere i componenti della commissione sugli stessi temi sottoposti ai cittadini immigrati;
- mettere a confronto le idee convergenti e divergenti espresse dai cittadini immigrati e dai consiglieri.

1) QUALI SONO I PRINCIPALI BISOGNI O NECESSITA' DI UNA PERSONA STRANIERA QUI IN ITALIA?

A) Integrazione, scambio (28 voci)

Accettazione	arcobaleno
Accoglienza	arcobaleno
Apertura maggiore	misto cdc
Ascolto	arcobaleno
Assimilazione nella cultura locale (Integrazione)	together in one
Conoscenza della cultura italiana	misto cdc
Conservare la propria cultura	misto cdc
Conservare la propria cultura di origine	agimi
Divertimento (calcio, balli, feste)	martini
Divertimento e convivialità	arcobaleno
Inserimento	arcobaleno
Integrazione	Arcobaleno, nzuko ndi igbo,
Integrazione (comprende anche la legalità, NO art. 18)	senegal - p.marina
Integrazione, che presuppone inserimento sociale (attraverso il sopraccitato lavoro + alloggio)	filippine
Luoghi di incontro per stranieri	arcobaleno
Luoghi di preghiera	martini
Luogo di divertimento	senegal - p.marina
Mancanza di fiducia degli italiani	senegal - p.marina
Mancanza di spazi	martini
Pari opportunità	arcobaleno, martini
Percorsi di integrazione	agimi
Rottura con le vecchie radici	misto cdc
Scambi culturali	arcobaleno
Spazi ricreativi specifici	mondo
Superamento della discriminazione	mondo
Sviluppare e mantenere le proprie usanze	cima del carmel

B) Lavoro, orientamento (21 voci)

Chi studia qui nella formazione professionale non è ricompensato a livello di lavoro	nzuko ndi igbo
Discriminazione nelle assunzioni di lavoro	romania
Lavoro	misto cdc, arcobaleno, djoubo, martini, together in one, agimi, filippine, romania, mondo, nzuko ndi igbo, alfa, cima del carmel
Lavoro >>grande distanza dal posto di lavoro (zona Mensa Matelica – 100 km a/r)	piangipane
Lavoro e sua qualità (lavori faticosi e pericolosi)	senegal - p.marina
Manca l'equiparazione dei titoli di studio, non c'è compatibilità tra scuola italiana e nigeriana	nzuko ndi igbo
Non ti pagano quando sei in prova	romania
Orientamento	arcobaleno
Riconoscimento dei titoli di studio	filippine
Riconoscimento dei titoli di studio e della patente di guida (non puoi lavorare nei campi in cui sei specializzato o hai lavorato)	romania

C) Abitazione, casa, alloggio (19 voci)

Abitazione (case popolari)	alfa
Alloggi	arcobaleno
Alloggio	filippine
Alloggio (affitti non regolamentati)	romania
Casa	misto cdc, djoubo, senegal - p.marina, agimi, mondo, nzuko ndi igbo, cima del carmel, piangipane
Casa (affitti troppo cari, discriminazione)	martini
Garanzie per la casa/auto/etc.	senegal - p.marina
Luogo di incontro con i connazionali	misto cdc
Mancanza di un contratto di affitto che ci permetta di fare i ricongiungimenti (vivono in un centro di accoglienza)	piangipane
Problema dell'alloggio	together in one
Problemi di discriminazione verso noi nigeriani per la casa	together in one
Ricongiungersi con la famiglia (solitudine)	misto cdc
Trasloco, figlie, vita nuova (?)	misto cdc

D) Regolarizzazione, ricongiungimenti (15 voci)

Legalizzazione	nzuko ndi igbo
Legalizzazione (in tutte le sue varie sfaccettature)	together in one
Ottenere la residenza nel Comune di Ravenna	Piangipane,
Permesso di soggiorno	cima del carmel
Regolarizzazione (permesso di soggiorno)	djoubo, agimi, alfa, martini, senegal - p.marina
Ricongiungimento con la moglie ed i figli	piangipane
Ricongiungimento familiare	martini, agimi, romania

E) Scuola e formazione (12 voci)

Educazione civica	agimi
Formazione	martini
Formazione professionale	djoubo
Formazione professionale	agimi
Formazione professionale serale e durante il tempo libero	senegal - p.marina
Insegnamento della lingua madre (francese, inglese)	martini
Istruzione (scuola specifica non solo italiana ma anche inglese)	nzuko ndi igbo
Scuola	arcobaleno
Scuola	martini
Scuola per i bambini (lingua, cultura,etc.)	agimi
Scuola/orientamento per le donne	agimi
Studio	misto cdc

F) Assistenza sociale e sanitaria (12 voci)

Assistenza sanitaria	mondo
Assistenza sociale/economica per servizi	alfa
fornire dei servizi ed aiutare lo sviluppo delle attività ed iniziative delle associazioni (Assistenza, al singolo ed alle associazioni, a livello amministrativo e sociale)	cima del carmel
Guida	misto cdc
Mancanza di assistenza per le donne/madri (perché?)	nzuko ndi igbo
Maternità (essere madre è difficile, manca l'aiuto familiare)	martini
Non accesso a certi servizi sociali	senegal - p.marina
Possibilità di migliorarsi (nel lavoro, con lo studio)	misto cdc
Possibilità di raccontarsi ed essere ascoltati	misto cdc

Punto d'ascolto	misto cdc
Sanità	agimi
Sentirsi come una persona	misto cdc
Struttura per servizi sanitari specifici	djoubo

G) Religione (6 voci)

Avere un punto di riferimento chiesa	arcobaleno
Centro culturale religioso	mondo
Cimitero religioso	mondo
Spazi per preghiere e feste	senegal - p.marina
Spazi per la religione	agimi
Spazi religiosi	djoubo

H) Lingua (5 voci)

Imparare l'italiano	piangipane
Lingua	misto cdc, martini, mondo
Lingua locale (italiano)	alfa
Lingua, pace	djoubo

I) Informazione, comunicazione (3 voci)

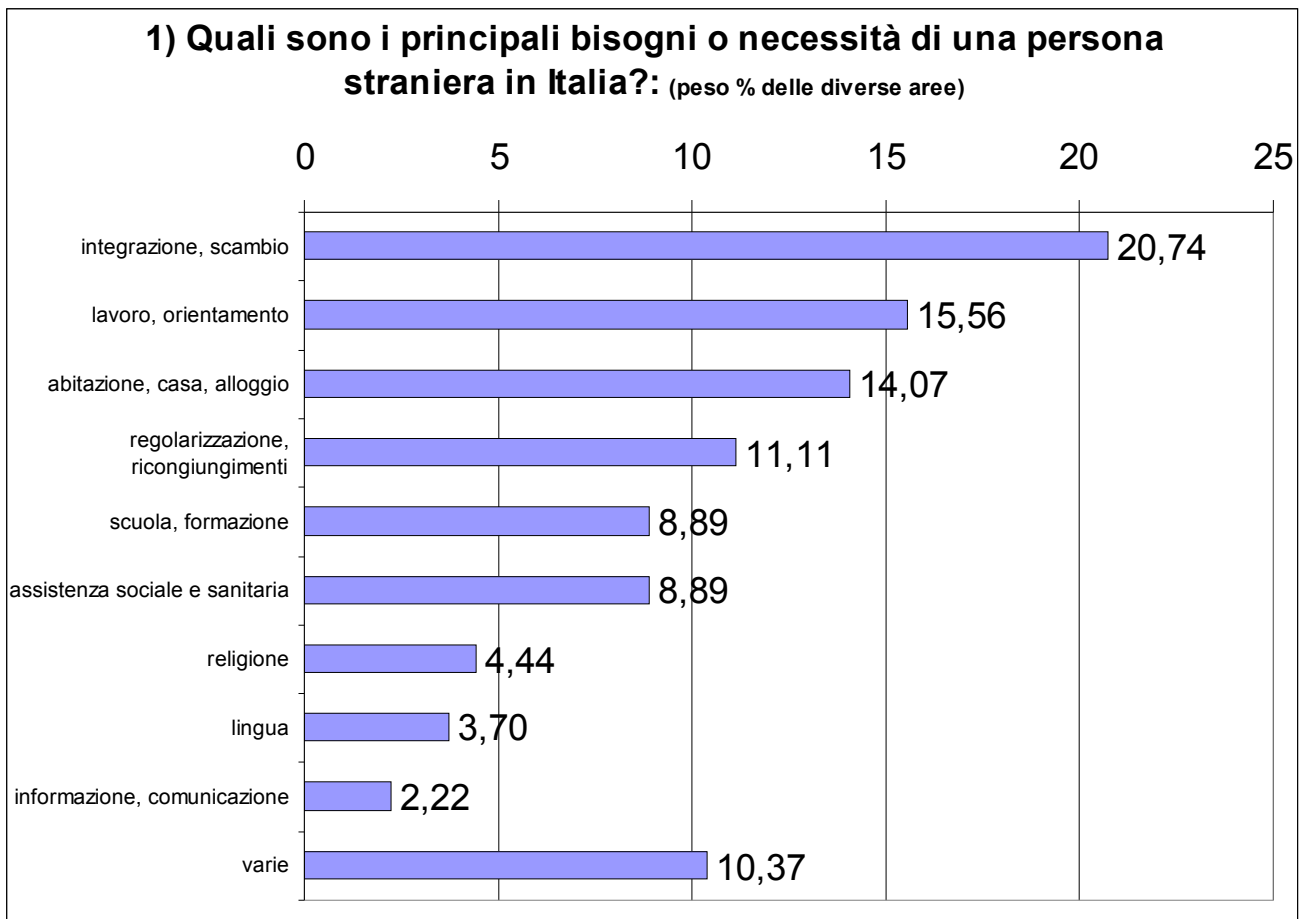
Comunicazione	arcobaleno
Informazioni	arcobaleno
Corsi di italiano	arcobaleno

J) Varie (14 voci)

A volte siamo costretti ad ospitare nelle nostre abitazioni amici o parenti perché non hanno un posto dove dormire	piangipane
Alimenti di origine	arcobaleno
Fondi	mondo
Giustizia (asilo politico)	alfa
Interpretazione corretta della normativa sugli immigrati	romania
Luogo di incontro con i connazionali	misto cdc
Mancanza di mezzi di trasporto pubblici, negli orari lavorativi, presso le aziende dove lavorano molti immigrati	romania
Mediazione	arcobaleno
Meno burocrazia	arcobaleno
Sicurezza	misto cdc
Sicurezza	mondo
Soldi	arcobaleno
Stabilità	cima del carmel
Vivere una vita serena	misto cdc

Tabella

	descrizione	n. voci	%
A.	integrazione, scambio	28	20,74
B.	lavoro, orientamento	21	15,56
C.	Abitazione, casa, alloggio	19	14,07
D.	regolarizzazione, ricongiungimenti	15	11,11
E.	scuola, formazione	12	8,89
F.	assistenza sociale e sanitaria	12	8,89
G.	religione	6	4,44
H.	lingua	5	3,70
I.	informazione, comunicazione	3	2,22
J.	varie	14	10,37
	totali	135	100,00



2) IN CHE MODO PENSATE CHE GLI IMMIGRATI A RAVENNA POSSANO OTTENERE LE COSE CHE SERVONO LORO?

A) attraverso aiuti concreti (37 voci)

Agenzia immobiliare e cooperativa edile di immigrati (per autocostruzione)	mondo
Avere appartamenti anche piccoli, ma vicino al posto di lavoro	piangipane
Calmierare il mercato degli affitti con forme di sussidio	nzuko ndi igbo
Con l'aiuto	misto cdc
Controllo delle agenzie di lavoro interinale	mondo
Corsi di formazione accelerati e specialistici	mondo
Corsi di italiano di vari livelli	piangipane
Costruire case a basso costo	misto cdc
Costruzione di alloggi di prima accoglienza	romania
Creazione di cooperative che possano dare garanzie agli immigrati	misto cdc
Facilitare le attività commerciali	arcobaleno
Fondi sociali	nzuko ndi igbo
Formazione professionale in generale più veloce (a volte sono troppo lunghi)	romania
Garanzie da parte del comune di Ravenna per l'affitto	piangipane
Il comune deve agire come calmieratore del mercato dell'affitto	together in one
Il Comune deve costruire alloggi a basso costo	together in one
Il Comune deve dare una garanzia per l'acquisto della casa ed anche per qualsiasi altra cosa, (esempio: auto, elettrodomestici, etc.)	romania
Il Comune deve fornire alloggi	djoubo
Il comune deve tutelare gli immigrati nella ricerca della casa	romania
In altri paesi come la Germania quando si ha un lavoro il Comune provvede per l'alloggio	together in one
Insegnamento della lingua italiana a tutti i livelli per una maggior comprensione culturale	together in one
Interessi bancari più bassi – tassi agevolati per chi è in difficoltà	misto cdc
L'amministrazione locale dovrebbe intermediare con i proprietari per aprire il mercato della casa	together in one
La casa è più importante del lavoro	misto cdc
Luogo	arcobaleno
Maggiore efficienza dell'ufficio di collocamento	together in one
Mediatore fra gli immigrati ed il Comune	martini
Meno burocrazia	martini
Mutui per acquisto della casa più bassi	romania
Necessità di fondi	djoubo
Prestito d'onore a tasso zero	mondo
Rapporto di maggior disponibilità della questura (info + sportello preposto per l'aiuto alla compilazione dei documenti)	filippine
Recupero case sfitte	mondo
Riconoscimento delle qualifiche ottenute nei paesi di origine con percorsi di formazione veloce	romania
Ristrutturazione di vecchie case abbandonate	martini
Sbloccare le case sfitte da parte del comune	nzuko ndi igbo
Tassazione maggiore per chi tiene le case sfitte	together in one

B) attraverso relazioni, accoglienza e accettazione da ambo le parti (19 voci)

Accettazione da parte della società ospite (riconoscimento dell'identità culturale altrui e scambio culturale)	martini
Accettazione e uguaglianza con cittadini ravennati	nzuko ndi igbo
Accoglienza	martini
Conoscenze/relazioni anche con amici italiani	senegal – p.marina
Conoscerci di più	senegal – p.marina
Contatto con la base attraverso le associazioni di immigrati	agimi
Creare occasioni di incontro e conoscenza	arcobaleno
Fiducia	misto cdc
I ravennati si devono aprire di più	senegal – p.marina
Impegno sociale insieme ad altri immigrati di varie etnie	arcobaleno

Incontri periodici con l'amministrazione	cima del carmel
Inserirsi nel mondo della politica, fare un gruppo che rappresenti gli stranieri	arcobaleno
Instaurare un dialogo continuo, duraturo e proficuo tra immigrati ed autorità	cima del carmel
Maggior conoscenza reciproca (INTEGRAZIONE, cultura, valori, rispetto)	filippine
Necessità di comprensione e spiegazione dei nostri costumi (tradizioni, usanze, etc.) A partire dalla scuola dei figli	together in one
Necessità di gruppo coeso per scambiare idee e progetti e confrontare i problemi (Consiglio?)	djoubo
Organizzazione (2-3 volte all'anno) di momenti sociali (feste, sport, etc.)	together in one
Percorsi di integrazione da parte delle associazioni di immigrati con sostegno dell'ente pubblico	agimi
Porre le condizioni per una crescita collettiva	martini

C) attraverso la garanzia di diritti (16 voci)

Chiarezza del Comune e sua capacità di offrire certezza e garanzie per i diritti	martini
Dare pari opportunità	martini
Diritto di voto decisionale	nzuko ndi igbo
Eliminare l'eccessiva ed inutile burocrazia	nzuko ndi igbo
Eliminare la discriminazione nell'assunzione di lavoro	together in one
Garanzia da parte del Comune per avere la casa in affitto e/o vendita	martini
Istituire un salario minimo per i nuovi assunti immigrati (il datore di lavoro cerca sempre di guadagnarci sull'assunzione degli stranieri)	romania
Lentezza nei tempi per ottenere documenti	nzuko ndi igbo
Necessità di una sanatoria	together in one
Partecipazione nei piani di zona (328)	arcobaleno
Per l'acquisto di una casa sono necessarie garanzie che attualmente non ci possono essere (richiesta di un contratto indeterminato)	together in one
Pratica del diritto d'asilo (tener conto non solo delle guerre, ma anche delle persecuzioni individuali, di gruppo e religiose, circa il 50%)	together in one
Rappresentante sindacale per far valere i propri diritti	agimi
Rappresentanti nostri in Comune	nzuko ndi igbo
Regolarizzazione (permesso di soggiorno) come chiave di accesso per gli altri diritti	nzuko ndi igbo
Sostegno del Comune (5)	alfa

D) Attraverso l'informazione agli immigrati e agli italiani (10 voci)

Divulgazione e messa in rete (alle ASSOCIAZIONI) di tutte le iniziative riguardanti gli immigrati sulla casa, il lavoro, la formazione, etc.	filippine
Divulgazione informazioni sulle associazioni in punti strategici (questura, Casa delle Culture, Mappamondo, etc.)	filippine
Informare i ravennati anche sugli aspetti positivi, sulla nostra cultura/tradizioni/etc.	senegal – p.marina
Informare il sindaco e il comune	senegal – p.marina
Informazione, molto importante	misto cdc
Informazioni (bandi, normativa, casa, formazione professionale, etc.) Nel campo dell'immigrazione	agimi
Inserti sui giornali , fiducia (con contratti)	senegal – p.marina
Maggior informazione per usufruire dei fondi stanziati per progetti per gli immigrati (Regione, Provincia, Comune)	romania
Più info e maggior sensibilizzazione dei cittadini ravennati sulle problematiche e cultura degli immigrati	romania
Potenziare la pubblicizzazione degli enti che forniscono informazione agli immigrati (es. Il Mappamondo)	romania

E) attraverso forme di rappresentanza (3 voci)

Attraverso una rappresentanza ufficiale e legalizzata in seno agli enti pubblici	agimi
Avere una rappresentanza	martini
Creare una rappresentanza come <u>TRAMITE</u> di conoscenza, referenza, amore, matrimonio, amici, raccomandazioni	arcobaleno

F) Attraverso la responsabilizzazione personale degli immigrati (3 voci)

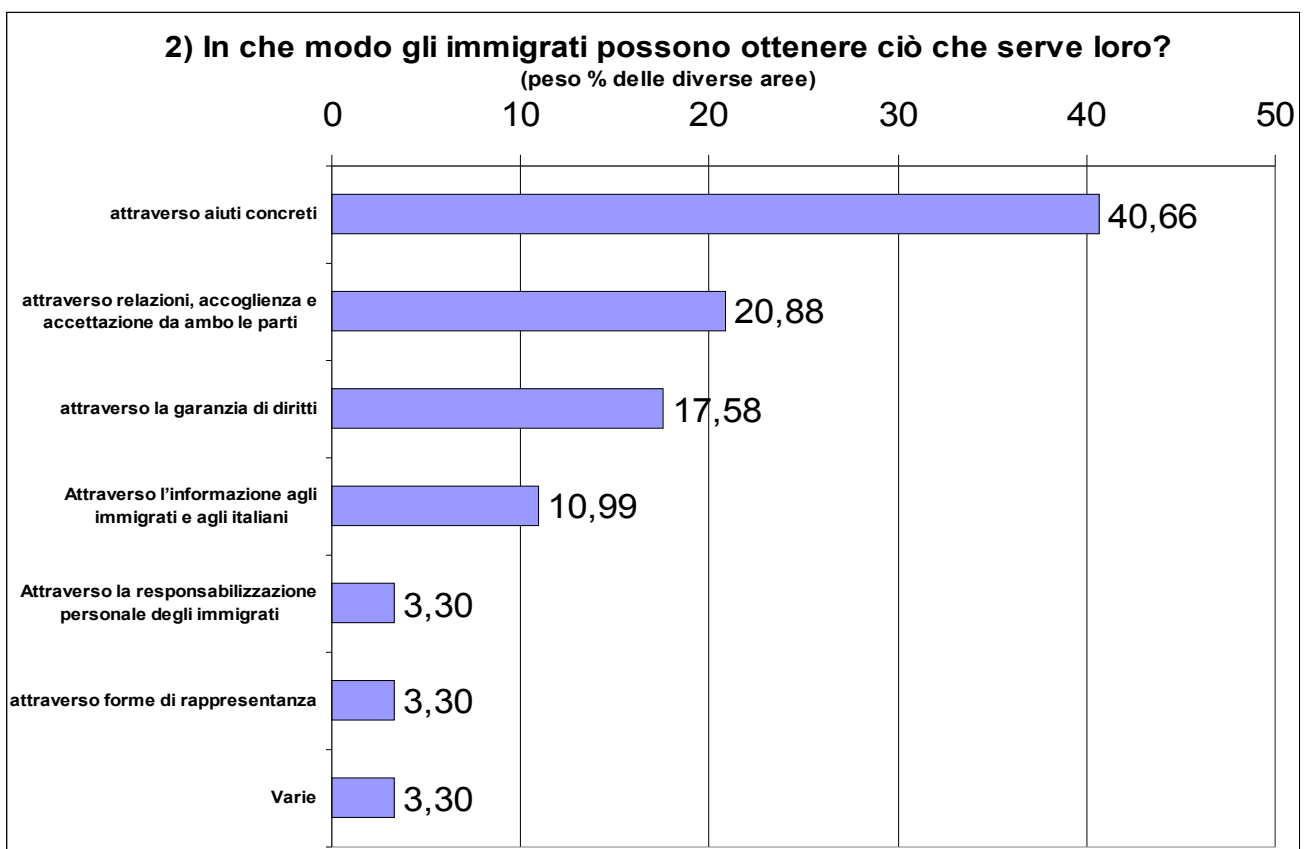
Maggiore nostro impegno nel conoscere la lingua/formazione	senegal – p.marina
Ricerca personale	senegal – p.marina
Sentimento di solidarietà con i locali	senegal – p.marina

G) Varie (3 voci)

Autorità locale >>> forze dell'ordine	mondo
Difficile!!	misto cdc
Istituzioni locali + questura (etc 4)	alfa

Tabella:

	descrizione	n. voci	%
A	attraverso aiuti concreti	37	40,66
B	attraverso relazioni, accoglienza e accettazione da ambo le parti	19	20,88
C	attraverso la garanzia di diritti	16	17,58
D	Attraverso l'informazione agli immigrati e agli italiani	10	10,99
E	attraverso forme di rappresentanza	3	3,30
F	Attraverso la responsabilizzazione personale degli immigrati	3	3,30
G	Varie	3	3,30
		91	100,00



3) COSA SERVE AI CITTADINI IMMIGRATI A RAVENNA PER CONTARE DI PIU'?

A) Consiglio, diritti, rappresentanza (23 voci)

Consiglio comunale che si occupa degli stranieri attraverso un dialogo con il consiglio degli stranieri	arcobaleno
Consiglio considerato realmente	djoubo
Creare un forum degli immigrati, conferenze pubbliche	cima del carmel
Diritto di voto	Martini, piangipane
Diritto di voto (scegliere)	arcobaleno
Diritto di voto amministrativo	mondo
Diritto di voto nell'amministrazione Comunale	agimi
I rappresentanti/leaders che costituiranno il gruppo di rappresentanza nell'amministrazione pubblica devono essere forniti delle adeguate conoscenze di base sulle regole, le procedure, gli iter amministrativi per poter dialogare con profitto con l'amministrazione (es. corsi veloci di formazione di mediazione con l'amministrazione, etc.)	filippine
Rappresentante all'interno del consiglio comunale per sostenere progetti e richieste (i rappresentanti devono già aver avviato ed instaurato un rapporto di fiducia reciproco con l'amministrazione e devono essere soprattutto imparziali!)	romania
rappresentante delle comunità/gruppi	senegal – punta marina
Rappresentante per ciascun gruppo/nazione che eleggerà un presidente che farà parte del Consiglio Comunale di Ravenna	together in one
Rappresentanti che modificano le proposte (forse che traducono le proposte in progetti)	misto cdc
Rappresentanti nel Consiglio Comunale	piangipane
Rappresentanza	mondo
rappresentanza nell'amministrazione pubblica che dà un APPORTO ! (non chiede solo)	filippine
Rappresentanza per garantire i propri diritti	martini
tempi più veloci da parte del Comune	djoubo
trattare con il comune (10)	senegal – punta marina
ufficio del Comune composto da immigrati per dare le informazioni	nzuko ndi igbo
ufficio misto	alfa

B) Associazionismo, gruppi, comitati (17 voci)

Associazione che tratta dei problemi di tutti gli stranieri senza distinzione di nazionalità (con un occhi di riguardo anche ai gruppi più piccoli (minoranze)	alfa
Associazione mista	alfa
associazioni interetniche	alfa
Bisogna essere uniti e d'accordo	arcobaleno
Cercare un obiettivo comune	arcobaleno
comitato di immigrati	filippine
Coop. fatte dagli stranieri (ci si deve fare promotori)	misto cdc
Costruire delle associazioni di immigrati	martini
gruppi formati direttamente dagli immigrati sulla base dei bisogni	alfa
gruppo aiutato dalla chiesa (volontariato cattolico)	alfa
Gruppo unito di persone	misto cdc
gruppo/organismo che aiuta	alfa
individuare e selezionare le associazioni di immigrati a Ravenna e i loro leaders	nzuko ndi igbo
maggior unità	djoubo
Solidarietà tra di noi	mondo
Unico organismo multietnico che parli a nome di tutti (associazione degli stranieri)	nzuko ndi igbo
Volontariato	filippine

C) Integrazione, scambio (11 voci)

Attraverso il proprio lavoro, migliorarsi con corsi di formazione	misto cdc
Creare rapporti di amicizia con gli italiani organizzando anche incontri di vario genere di tipo culturale, sociale, ecc.	cima del carmel
Educazione interculturale	misto cdc
Il ruolo di responsabilità dei rappresentanti deve essere riconosciuto	romania
interventi nelle scuole (chi è capace di trattare questi argomenti)	senegal – punta marina
Maggior fiducia tra immigrati e italiani ed anche reciproca (tra immigrati)	romania
Promuovere la propria cultura come apporto costruttivo di conoscenza e rispetto	filippine
Scambio culturale maggiore (3)	senegal – punta marina
Solidarietà fra gli immigrati e gli italiani	martini

D) Maggiore informazione (5 voci)

Cercare informazioni	misto cdc
Informazione	djoubo
Informazione più capillare	martini
Più informazione sui diritti e doveri	mondo
Più informazione sulla legge	mondo

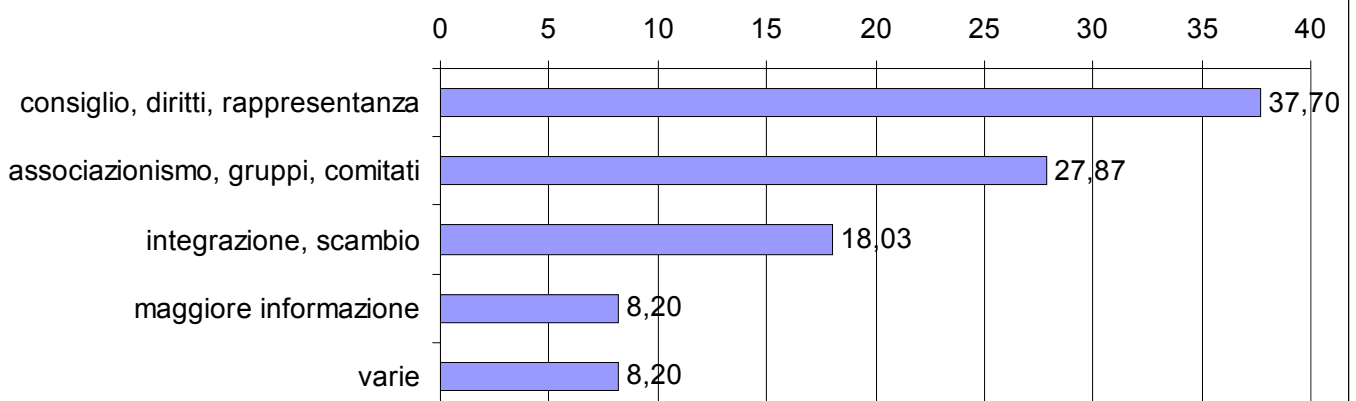
E) Varie (5 voci)

Aiuto sindacale su tutti i punti	mondo
Fondi da gestire	arcobaleno
Fondi. Mediazione tra Comune e immigrati	martini
Luogo di culto ortodosso	romania
Maggiore impegno sul lavoro	mondo

Tabella:

	Descrizione	n. voci	%
A	Consiglio, diritti, rappresentanza	23	37,70
B	Associazionismo, gruppi, comitati	17	27,87
C	Integrazione, scambio	11	18,03
D	Maggiore informazione	5	8,20
E	Varie	5	8,20
		61	100,00

**3) Cosa serve ai cittadini immigrati di Ravenna per contare di più?
(peso % delle diverse aree)**



QU'EST-CE QU'IL FAUT AUX IMMIGRES DE RAVENNE POUR AVOIR PLUS DE POIDS DANS LA COMMUNAUTE?

A) Conseil, droits, représentation (23 réponses)

Conseil municipal qui s'occupe des étrangers avec un dialogue avec le conseil des étrangers	arcobaleno
Conseil véritablement pris en considération	djoubo
Créer un forum des immigrés, conférences publiques	cima del carmel
Droit de vote	Martini, piangipane
Droit de vote (choisir)	arcobaleno
Droit de vote administratif	mondo
Droit de vote dans l'administration de la ville	agimi
Les représentants/leaders qui formeront le groupe de représentation dans l'administration publique doivent avoir des connaissances de base sur les réglementations, les procédures administratives pour pouvoir dialoguer en connaissance de cause avec l'administration (ex. brefs cours de formation de médiation avec l'administration, etc.)	philippines
Représentant à l'intérieur du conseil communal pour souvenir les projets et les demandes (les représentants doivent déjà avoir mis en place et instauré un rapport de confiance réciproque avec l'administration et ils doivent être surtout impartiaux !)	roumanie
Représentant des communautés/groupes	sénégal – punta marina
Représentant pour chaque groupe/pays qui aidera un président qui fera partie du Conseil Municipal de Ravenne	together in one
Représentant qui modifient les propositions (peut-être qui traduisent les propositions en projets)	misto cdc
Représentant du Conseil Municipal	piangipane
Représentation	mondo
Représentation dans l'administration publique pour donner un SOUTIEN! (et qui ne demande pas seulement)	philippine
Représentation pour garantir ses propres droits	martini
Délais plus rapides de la part de la Municipalité	djoubo
Dialoguer avec les communes (10)	sénégal – punta marina
Service de la Commune composé d'immigrés pour qu'ils puissent donner des informations	nzuko ndi igbo
Services mixtes	alfa

B) Associationnisme, groupes, comités (17 réponses)

Association qui traite des problèmes de tous les étrangers sans distinction de nationalités (avec une attention particulière aux petits groupes (minorités))	alfa
Association mixte	alfa
Associations interethniques	alfa
Besoin d'être unis et d'accord	arcobaleno
Chercher un objectif commun	arcobaleno
Comité des immigrés	philippine
Coop. Faites par les étrangers (on doit devenir promoteurs)	misto cdc
Construire des associations d'immigrés	martini
Groupes formés directement par les immigrés en fonction des besoins	alfa
Groupe aidé par l'église (bénévolat catholique)	alfa
Groupe uni de personne	misto cdc
Groupe/organisme d'entre aide	alfa
Mettre en évidence et sélectionner les associations d'immigrés à Ravenne et leurs représentants	nzuko ndi igbo
Plus de union	djoubo
Solidarité entre nous	mondo
Unique organisme pluriethnique qui parle au nom de tous (association d'étrangers)	nzuko ndi igbo
Bénévolat	philippine

C) Intégration, échange (11 réponses)

A travers le travail, valorisation avec des cours de formation	misto cdc
Créer des rapports d'amitié avec les italiens en organisant des rencontres culturelles, sociales, etc.	cima del carmel
Education interculturelle	misto cdc
Le rôle de responsabilité des représentants doit être reconnu	roumanie
Interventions dans les écoles (qui est capable de s'occuper de cette question)	sénégal – punta marina
Plus de confiance entre les immigrés et les italiens mais aussi entre les immigrés eux-mêmes	roumanie
Promouvoir sa propre culture comme apport constructif de connaissance et de respect	philippine
Echange culturel plus important (3)	sénégal – punta marina
Solidarité entre les immigrés et les italiens	martini

D) Plus d'information (5 réponses)

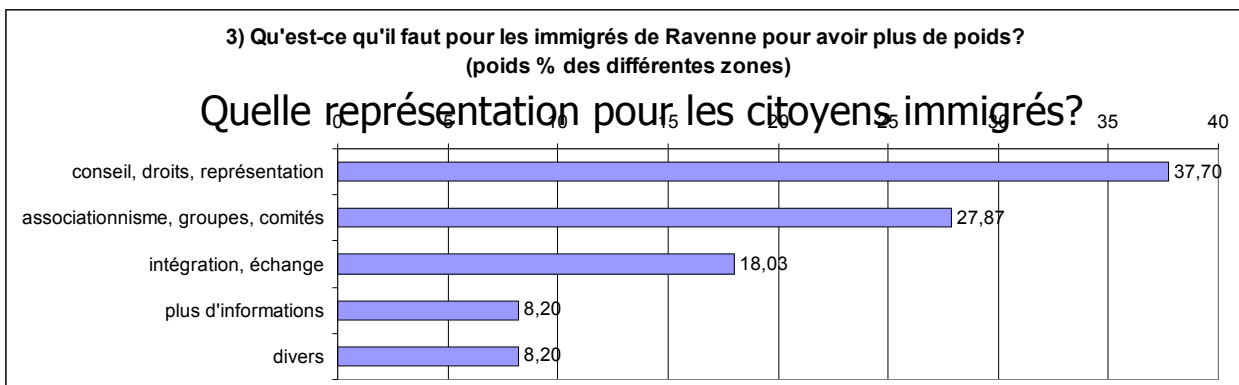
Chercher des informations	misto cdc
Information	djoubo
Information plus ramifiée	martini
Plus d'information sur les droits et les devoirs	mondo
Plus d'information sur les lois	mondo

E) Divers (5 réponses)

Aide syndicale à tous les niveaux	mondo
Fonds à gérer	arcobaleno
Fonds. Médiations entre Ville et immigrés	martini
Lieu de culte orthodoxe	romania
Plus d'occupation au niveau du travail	mondo

Tableau:

	Description	n. réponses	%
A	Conseil, droits, représentation	23	37,70
B	Associationnisme, groupes, comités	17	27,87
C	Intégration, échange	11	18,03
D	Plus d'informations	5	8,20
E	Divers	5	8,20
		61	100,00



What do immigrants in Ravenna need in order to count more

A) Advice, rights, representation (20)

Municipal council dealing with foreigners through dialogue with the foreigners council	arcobaleno
A foreigners council with real powers	Djoubi
Create and immigrants forum with public conferences	Cima di Carmel
The right to vote	Martini, Piangipane
The right to vote	Arcobaleno
Administrative election voting rights	Mondo
Voting rights in the municipal administration	Agimi
The representatives / leaders who would form a representation group within the public administration must be supplied with adequate knowledge of the rules, and administrative procedures needed to pursue an effective dialogue with the administration (e.g. crash courses in dealing with the administration, etc.)	Filippine
A representative in the municipal council to support projects and requests (the representatives must already have a relationship of reciprocal trust with the administration and must, above all, be impartial).	Romania
Group / community representatives	Senegal – punta marina
Representative for each group / country which will elect a president to be part of the Ravenna municipal council	Together in one
Representative to modify proposals (or perhaps to transform them into projects)	Misto cdc
Representatives in the municipal council	Piangipane
Representation	Mondo
Representation in the public administration which makes a CONTRIBUTION! (not only asking for things)	Filippine
Representation to guarantee rights	Martini
Faster action times on the part of the municipality	Djoubo
Negotiate with the municipality	Senegal – punta marina
An information office in the municipality staffed by immigrants	Nzuko ndi igbo
Mixed office	alfa

B) Associations, groups, committees (17)

An Association which deals with the problems of all foreigners without regard nationality (with particular attention to the needs of the smaller groups and minorities)	alfa
Mixed association	Alfa
Interethnic associations	Alfa
We must be united and in agreement	Arcobaleno
Search for shared objectives	Arcobaleno
Immigrants committee	Filippine
Cooperative made up foreigners	Misto cdc
Constitute immigrants associations	Alfa
Groups formed by immigrants formed on the basis of specific needs	Alfa
Church aid groups (catholic voluntary work)	Alfa
United group of people	Misto cdc
Group / organisation which can help	Alfa
Identify and select the immigrants associations in Ravenna and their leaders	Nzuko ndi igbo
More unity	Djoubo
Solidarity between us	Mondo
A single multi-ethnic organisation to speak for all (foreigners association)	Nzuko ndi igbo
Voluntary work	Filippine

C) Integration, exchange (9)

Work to improve through training courses	Misto cdc
Create friendships with Italians by organising various cultural and social meetings etc.	Cima del carmel
Intercultural education	Misto cdc
The responsibility of the role of representative must be recognised	Romania
Actions in schools (able to deal with these issues)	Senegal punta marina
More trust between Italians and immigrants and also between immigrants themselves	Romania
Promote culture as a constructive contribution to understanding and respect	Filippine
Greater cultural exchange (3)	Senegal punta marina
Solaridarity between immigrants and Italians	Martini

D) greater information (5)

Search for information	Misto cdc
Information	Djoubo
More capillary information	Martini
More information on rights and responsibilities	Mondo
More legal information	mondo

E) miscellaneous

Union help on all points	Mondo
Funds to manage	Arcobaleno
Funds, mediation between municipality and immigrants	Martini
Orthodox place of worship	Romania
More commitment to work	mondo

	Description	Nr. Responses	%
A	Advice, rights, representation	20	36.84
B	associations, groups, committees	17	29.82
C	Integration, exchange	9	15.79
D	greater information	5	8.77
E	miscellaneous	5	8.77
		57	100.00

Intervista ai Testimoni significativi

Sono 14 persone che abbiamo identificato e cercato in quanto punto di riferimento possibile di gruppi ed etnie specifiche e che ringraziamo della disponibilità.

a) Dati sulla persona:

1) Sesso

11 F / 3 M

2) Anno di nascita

1940-1949	1
1950-1959	3
1960-1969	5
1970-1979	4
1980-1989	1
	14

3) Nazionalità

Albania (3p.); Eritrea-Italia; Guinea; Macedonia; Marocco; Nigeria; Polonia; Romania; Senegal (3p); Cina

4) luogo di origine

Città (10 p.); Paese (2 p.); Villaggio (2 p.);

5) Anno di arrivo in Italia

Prima del'85	3
1986-1990	1
1991-1995	6
1996-2000	4
	14

6) Occupazione attuale

Gestisce impresa con marito; Libera professionista; Casalinga (commessa); Mediatrice culturale (4 p.); Assistente di Base; Tutor formativo; Magazziniere; Collaboratrice domestica; Operatore Centro Servizi Teranga; impiegata; operaio;

7) Circonscrizione

Circ. Mare (5 p.); Circ. Prima (6 p.); Circ. Seconda (2 p.); Circ. Terza

b) Dati sulla famiglia:

1) Con chi vivi in Italia?

Con la famiglia di origine	1	7,69
con la mia propria famiglia	9	69,23
con altri parenti	2	15,39
con altri connazionali	-	-
con altri immigrati	-	-
con italiani	-	-
Da sola	1	7,69
	13	100,00

2) Oltre a Te, quante altre persone della famiglia lavorano?

10 intervistati rispondono un'altra persona (per 7 di queste è il marito)
altre risposte: 4 persone, 2 persone

c) L'arrivo in Italia

3) Quali difficoltà hai incontrato al momento del tuo arrivo in Italia?

- ☞ Lingua. Ho imparato da sola.
- ☞ Difficoltà linguistica e nel trovare una garanzia. In Italia sono andata da parenti.
- ☞ Dopo la morte del marito ci sono state difficoltà economiche. Ho cambiato casa alcune volte a causa dell'affitto elevato. Sono stata aiutata dal Mappamondo (casa a Lido Adriano)
- ☞ Ci sono stati problemi della lingua e per la casa. Sono stata aiutata da mio marito
- ☞ Difficoltà di documenti, lavoro, casa. Li ho affrontati io e mio marito, aiutati dai servizi sociali, assistenti sociali
- ☞ L'arrivo, il clima, mancanza delle nostre cose. Ho avuto il supporto delle cose.
- ☞ Difficoltà di trasferimento, generali, adeguarsi alla mentalità ed alla vita qui. Da sola e con mio marito.
- ☞ La clandestinità, la casa (ho avuto un auto per superare certi problemi)
- ☞ Difficoltà linguistica. Aiuto dalla famiglia e molto studio
- ☞ Difficoltà linguistiche, sono stato aiutato da amici e connazionali. Difficoltà economiche attuali.
- ☞ Difficoltà ad integrarmi, poi ho fatto alcuni corsi di orientamento e formazione al lavoro. Alcune conoscenze con italiani mi hanno permesso di conoscere la cultura e le opportunità per integrarmi nella società
- ☞ La lingua, diversità di cultura. Permangono difficoltà legate alle differenze culturali. Ho studiato da sola.
- ☞ Permesso di soggiorno, casa e lavoro. Sono stato aiutato da mio fratello

4) Perché hai deciso di venire in Italia?

Per trovare un lavoro migliore	2
Perché la situazione politica nel mio paese era insostenibile	1
Per aiutare la mia famiglia di origine	4
Per dare un futuro ai miei figli	5
perché nel mio paese non c'era futuro	-
altro	Matrimonio (3p), ricongiungimento, motivi sentimentali, per raggiungere il padre, alla ricerca di cose nuove

d) La partecipazione nei paesi di origine

5) Quali sono i momenti di vita in comune, nel tuo paese di origine?

- ☞ **Momenti Civili, Civili e politici e religiosi; Feste, pranzi, compleanni, scuola, assemblee, riunioni di quartiere; matrimoni, battesimi; durante le feste e la scuola; Feste e meeting;**
- ☞ Personalmente non ho partecipato a momenti di vita comune. Comunque durante la dittatura militare il futuro di ciascuno era molto incerto, le università e le scuole chiudevano e non si sapeva quando avrebbero riaperto. Ho partecipato ad alcune manifestazioni a scuola per protestare contro le istituzioni; ero nel sindacato (momenti politici);

6) In quali di questi momenti hai avuto modo di dire la tua opinione?

- ☞ Assemblee scolastiche; Momenti civili; Riunioni scolastiche; Soprattutto nei momenti religiosi; A scuola, lavoro; Religiosi
- ☞ **Nessuno; mai**

7) In quali di questi momenti hai potuto prendere decisioni?

- ☞ In famiglia; Momenti civili; scuola superiore e Università; In entrambi i momenti religioso e culturale; Al lavoro; Civili e nella scuola;
- ☞ **Non si ricorda; mai**

8) In quali di questi momenti hai potuto esprimere dissenso o posizioni contrarie?

Non ricordo; mai; in quelli civili, politici e a volte religiosi; sì sul lavoro;

9) In quali di questi momenti comuni si prendono delle decisioni che riguardano le persone?

- ⊖ Assemblee di condominio, assemblee di classe (scuola), cooperative di quartiere (in cui si sceglie un responsabile per ogni quartiere).
- ⊖ Momenti civili; Momenti politici; Momenti religiosi

10) Hai trovato in Italia momenti di vita in comune simili o analoghi a quelli che vivevi nel tuo paese?

- ⊖ Tutto è analogo ma in Polonia sono molto più profondi;
- ⊖ Non direi, comunque qui ho partecipato a manifestazioni contro la guerra ed ho frequentato un paio di riunioni delle Donne in Nero
- ⊖ Momenti civili con gli italiani
- ⊖ Sì con i miei connazionali
- ⊖ Una persona risponde NO, gli altri sì

11) Fai parte di qualche associazione o gruppo?

Sì	8
No	6

12) Come si chiama?

Gruppo mediatori; Città Meticcica (3 p.); Africa Insieme (2p.); centro Servizi Teranga;

13) Di che cosa si occupa?

Aiutare gli immigrati, facilitare l'integrazione, funge anche da gruppo di studio; Lavora nell'ambito sociale e interculturale; Integrazione; assistenza alle famiglie; Assistenza immigrati, diritti delle persone

14) A quali delle seguenti attività partecipi o hai partecipato da quando sei in Italia?

	scelte	%
riunioni di Circoscrizione	4	16
riunioni della scuola	7	28
riunioni sindacali	4	16
riunioni del condominio	4	16
riunioni di associazioni	6	24
	25	100
Altri tipi di riunioni	Mediatori (2p); convegni (2p); cooperative, funerali; religiose	

15) Ti capita di partecipare ad altri momenti di vita in comune?

si con i miei connazionali	10	31,25
si con altri immigrati	9	28,12
si con gli italiani	12	37,50
no	1	3,13
	32	100,00

16) Quali sono, secondo te, i principali aspetti positivi di queste riunioni?

	scelte	%
si conosce altra gente	5	20
si ottengono informazioni importanti	12	48
ci si confronta con gli italiani	2	8
si possono risolvere le necessità personali	-	
ci si integra meglio nella realtà italiana	3	12
si può far sentire la propria voce	3	12
ci si confronta con gli altri immigrati	-	
	25	100
Altro	Per i figli a scuola;	

17)Quali sono, sempre secondo, te gli aspetti negativi di queste riunioni?

si perde tempo e si fanno solo chiacchiere	1	10
non si riesce a farsi ascoltare	1	10
noi immigrati non contiamo niente	1	10
gli italiani pensano che siamo tutti clandestini	-	-
ci si trova spesso a disagio	-	-
c'è poco confronto con gli altri	3	30
non si parla mai dei nostri problemi veri	4	40
	10	100

Altro: gli italiani pensano che siamo tutti clandestini (2p); Sono stata scoraggiata per gli studi dei miei figli (università); I giochi sono fatti prima oppure sono incontri formali; Non c'è tempo per partecipare a tutte, ero come una spugna, volevo assorbire tutto; Ci si trova spesso a disagio;

18)Hai notato delle differenze tra questi momenti di partecipazione e vita comune / pubblica qui in Italia e nel tuo paese? Quali ?

- ☞ In Italia è tutto più superficiale e consumistico.
- ☞ Qui in Italia c'è maggior democrazia
- ☞ Ci si sente più valorizzate come persona in Italia
- ☞ Libertà di parola e di opinione, la possibilità di dialogare
- ☞ Non c'è una grande differenza
- ☞ In Italia Libertà di parola, in Albania partecipazione forzata, obbligatoria.
- ☞ Problemi di disponibilità di spazio e di tempo
- ☞ Indifferenza in Italia
- ☞ Più o meno sono uguali
- ☞ Momenti più concreti in Italia
- ☞ Si ci sono; in Italia ho meno voce in capitolo nei momenti di vita comune. Gli italiani sono pieni di pregiudizi verso gli stranieri
- ☞ In Italia sono più attivi e numerosi
- ☞ Nella sostanza no

19)ritieni sia importante trovare altri momenti di partecipazione per le persone immigrate?

- ☞ Sì, gruppi di autoaiuto; centro per gli immigrati; mostre e incontri a tema (libri, film, arte, ecc.)
- ☞ No
- ☞ Sì (9 p.)
- ☞ Tutto quei momenti che ci sono già

e) Disponibilità**20)Ti interessa essere informato del progetto che stiamo facendo?**

Tutti si

21)Saresti disponibile a farci incontrare dei tuoi connazionali per una intervista di gruppo?

11 si / 3 no

22)Saresti disponibile a partecipare ad un incontro con le altre persone che stiamo intervistando?

Tutti si

Interviste ai responsabili delle associazioni

Abbiamo intervistato inoltre i responsabili delle principali associazioni di immigrati e/o miste

1) Sesso

8 maschi / 1 femmina (totale 9)

2) Anno di nascita

Uno del 1955 gli altri tra il '62 e il '74

3) Nazionalità

Albania; Algeria; Angola; Congo; Nigeria (3p.); Tunisia; Senegal;

4) luogo di origine

7 da città; 1 da paese; 1 da villaggio

5) Anno di arrivo in Italia

1 dal 1976; gli altri tra il 1987 e il 1990

6) Occupazione attuale

Operaio; Responsabile del centro di Cultura Islamica, mediatore culturale; medico; Commessa; operaio; Intermediazione finanziaria, import-export, telecomunicazioni; Amministratore in agenzia marittima; Operaio saldatore;

7) Circoscrizione

Circ. Mare (2p.); Circ. Prima; Circ. Seconda (2p.); Circ. Terza (3p.)

L'arrivo in Italia

8) Quali difficoltà hai incontrato al momento del tuo arrivo in Italia?

- ☞ Stabilità della vita sociale-professionale; permangono difficoltà di tipo sociale.
- ☞ L'affitto è troppo caro soprattutto quando un solo componente della famiglia lavora. Per superare alcune difficoltà mi sono arrangiato da solo.
- ☞ La borsa di studio con cui sono potuto venire in Italia mi è stata pagata molto in ritardo quindi mi sono indebitato. Ho avuto problemi nel terminare gli studi. Allah mi ha aiutato!! Anche amici italiani.
- ☞ Discriminazione, razzismo intellettuale e istituzionale, pregiudizi errati degli italiani, difficoltà e ostacoli nell'inserimento sociale, (in Puglia sono stato aiutato, qui no), lavoro, casa, l'accompagnamento dei bambini impedisce l'occupazione delle madri. Nell'Albania del passato (precedente al '91) c'erano delle belle cose (abitudini, comportamenti, rispetto) che qui in Italia non ho trovato.
- ☞ Regolarizzazione (documenti, permesso di soggiorno), casa, lavoro. Li ho superati grazie alla coop. Mappamondo, Servizi sociali e Marinella Gondolini.
- ☞ Casa e lavoro, per la casa mi sono arrangiato da solo, per il lavoro mi hanno aiutato (ha ancora difficoltà nella lingua)
- ☞ Problema della lingua (autodidatta), casa, aiutato i primi tempi dalla caritas e da famiglia locale poi ostello a Padova. Preso a Ravenna il permesso di soggiorno (1996)
- ☞ Lingua
- ☞ Problema della lingua (l'ho superato in parte da solo). Problema non risolto del riconoscimento del mio titolo di studio (laurea)
- ☞ Casa, lavoro, formazione linguistica. Un parente lo ha ospitato, un ex carabiniere lo ha indirizzato a corsi di lingua italiana. Difficoltà nel cambiare lavoro (ora)

9) Perché hai deciso di venire in Italia?

	n. scelte	%
Per trovare un lavoro migliore	4	22,22
Perché la situazione politica nel mio paese era insostenibile	2	11,11
Per aiutare la mia famiglia di origine	3	16,67
Per dare un futuro ai miei figli	5	27,78
perché nel mio paese non c'era futuro	1	5,56
Per motivi di studio e approfondimento	3	16,67
	18	100 %

La partecipazione nei paesi di origine

10) Quali sono i momenti di vita in comune, nel tuo paese di origine? (quando ci si incontra nel tuo paese?)

- ☞ Momenti religiosi, civili e politici, culturali e sportivi
- ☞ Ci sono problemi politici (ci stai o non ci stai)
- ☞ Momenti di vita comune nell'università e nell'ambito lavorativo. Nell'ambito di questi gruppi c'era democrazia, non si può dire lo stesso a livello statale (partito comunista al potere).
- ☞ natale: grande festa con l'intera comunità che parte dal natale fino al capodanno),
- ☞ momenti civili e politici (a parte l'intervallo di tempo della dittatura militare)
- ☞ Momenti civili (per la comunità), battesimo dei figli con il marabù (90%)

11) In quali di questi momenti hai avuto modo di dire la tua opinione?

- ☞ In tutti i sopraelencati momenti.
- ☞ Attività politico e sindacale all'interno dell'università per l'accesso alla pubblica amministrazione da parte dei veterinari ('84), stage di iniziazione alla vita professionale riuscita, servizio militare.
- ☞ Sempre
- ☞ Sì, nei momenti religiosi e negli incontri
- ☞ Durante la dittatura militare non si poteva esprimere la propria opinione. Adesso si può (Momenti civili e politici) !
- ☞ Livello civile, organizzazione per gruppi di età
- ☞ Non c'era nessun tipo di problema (ricorda però che esisteva un regime militare e che quindi non si poteva andare completamente contro)
- ☞ Potevo liberamente esprimere il mio pensiero in qualsiasi momento (a parte la dittatura militare)
- ☞ Nei momenti politici

12) In quali di questi momenti hai potuto prendere decisioni?

- ☞ Nei momenti religiosi
- ☞ Nell'ambito universitario, responsabile circolo studenti, anche dopo l'università
- ☞ Sì, nell'ambito universitario e nel lavoro. A livello più ampio era difficile prendere delle decisioni per via delle persecuzioni (operatori di zona).
- ☞ Momenti civili e politici
- ☞ Gestione della leadership nel villaggio
- ☞ Si potevano prendere decisioni nei momenti di incontro a cui ho partecipato
- ☞ Ho partecipato a livello politico ma eseguivo le decisioni che erano prese a livelli più alti
- ☞ Momento civile, politico, economico

13) In quali di questi momenti hai potuto esprimere dissenso o posizioni contrarie?

- ☞ Nei momenti religiosi
- ☞ Università, rispetto al "regime" politico c'erano molto problemi
- ☞ Sì, Università e lavoro
- ☞ Gestione di responsabilità nel villaggio, rapporti fra comunità locale e autorità
- ☞ Si poteva esprimere dissenso
- ☞ Ho espresso dissenso durante il colpo di stato militare e per questo ho dovuto abbandonare la Nigeria
- ☞ Momento civile

14) In quali di questi momenti comuni si prendono delle decisioni che riguardano le persone?

- ☞ Molto difficile perché eravamo sotto una dittatura
- ☞ Università, nel servizio militare come veterinario
- ☞ Sia nel lavoro che all'università era possibile prendere decisioni che riguardavano le persone
- ☞ Si potevano prendere decisioni ai momenti d'incontro a cui ho partecipato (momenti civili)
- ☞ Non ho preso decisioni che riguardavano persone
- ☞ Momenti civili (matrimonio), consigli per le famiglie, momenti politici

La partecipazione in Italia

15) Hai trovato in Italia momenti di vita in comune simili o analoghi a quelli che vivevi nel tuo paese? (quali? – religiosi, civili, politici)

- a) sì in momenti civili e religiosi, sia con connazionali, immigrati e italiani (XXX)
- b) Sì, nei momenti civili e politici
- c) I momenti sono più o meno simili ma in Italia c'è più senso civile
- d) con certi italiani (coloro che capiscono la situazione di chi è immigrato per i loro trascorsi di vita)
- e) No, i paesi sono diversi tra loro, con sviluppi economico-sociali e culturali diversi

17) A quali delle seguenti attività partecipi o hai partecipato da quando sei in Italia?

riunioni di Circoscrizione	5
riunioni della scuola	6
riunioni sindacali	5
riunioni del condominio	5
riunioni di associazioni	8
Altri tipi di riunioni	Musicale, religioso, congressi, fiere, servizi sociali, dibattiti

18) Ti capita di partecipare ad altri momenti di vita in comune (ad es. feste, sagre, comitati, eventi, convegni, momenti religiosi, ecc.)

Si spesso sia con immigrati (connazionali e non) che con italiani

19) Quali sono, secondo te, i principali aspetti positivi di queste riunioni?

	scelte	%
si conosce altra gente	0	0,0
si ottengono informazioni importanti	5	33,33
ci si confronta con gli italiani	1	6,67
si possono risolvere le necessità personali	2	13,33
ci si integra meglio nella realtà italiana	3	20,00
si può far sentire la propria voce	3	20,00
ci si confronta con gli altri immigrati	1	6,67
	15	100,00
Altro (specificare)	Crescita culturale-intellettuale, si può costruire qualcosa insieme	

20) Quali sono, sempre secondo, te gli aspetti negativi di queste riunioni?

si perde tempo e si fanno solo chiacchiere	2	Altro ⇨ Non ho voglia di conoscere altri italiani ⇨ Gli italiani pensano che siamo tutti clandestini ⇨ Non si arriva mai a concludere niente, mancanza di prospettiva futura ⇨ Alcuni incontri non producono risultati pratici
non si riesce a farsi ascoltare	3	
noi immigrati non contiamo niente	2	
gli italiani pensano che siamo tutti clandestini	-	
ci si trova spesso a disagio	-	
c'è poco confronto con gli altri	-	
non si parla mai dei nostri problemi veri	2	

21) Quali sono le differenze principali che hai trovato (se le hai trovate) tra questi momenti di partecipazione e vita comune / pubblica qui in Italia e nel tuo paese?

- ⇨ Differenze di usanze, tradizione e cultura
- ⇨ Libertà, Libertà, Libertà

- In Albania quando uno parla gli altri ascoltano, il senso della famiglia è più solido (gli anziani vengono accuditi dal gruppo parentale); il senso della solidarietà è molto più forte che in Italia, in Italia non si dialoga con le regole (gli italiani parlano tutti insieme).
- Nei momenti religiosi, in Italia si prega solo domenica, invece in Angola di più e più volte alla settimana. Nei momenti politici tra il dire e il fare in Italia c'è poca differenza (quello che si dice si realizza), in Angola no oppure poco.
- In Italia c'è un atteggiamento più civile e democratico
- In Italia c'è un atteggiamento pregiudizialmente negativo verso gli stranieri (impazienza e mancanza di comprensione)
- Nel mio paese c'era più concretezza, qui c'è troppa politica e troppo disaccordo
- C'è un livello organizzativo diverso; in Italia non si avvertono le differenze di classe (ricchi e poveri), in Nigeria sono evidenti
- Si parte da realtà molto diverse di base e amministrative. C'è più burocrazia in Senegal e più lentezza. In Italia è più veloce la pratica dei lavori

22)ritieni sia importante trovare altri momenti di partecipazione per le persone immigrate?

Tutti quanti rispondono si!

Disponibilità

Tutte le persone intervistate dichiarano la massima disponibilità a partecipare

Quale rappresentanza per i cittadini immigrati?

Ai 14 testimoni significativi e alle 9 persone referenti delle associazioni abbiamo posto inoltre alcune domande specifiche riguardo le forme di rappresentanza che potrebbero servire ai cittadini immigrati. Riportiamo le risposte di tutti gli intervistati insieme, dato che costituiscono lo scopo del nostro progetto.

A) In che modo, secondo te, gli immigrati potrebbero far sentire meglio la loro voce qui a Ravenna? (a chi dovrebbero far sentire la loro voce?)

- ✓ Attraverso le associazioni. Comune
- ✓ Attraverso un coordinamento delle attività delle singole comunità indipendentemente dalla lingua, religione e cultura, gli immigrati devono lavorare per una maggiore partecipazione nelle circoscrizioni e nel consiglio comunale. Mi piacerebbe un sindaco degli immigrati, donne, bambini, con un proprio consiglio comunale.
- ✓ Attraverso una consulta generale degli immigrati che si incontri almeno una volta al mese in cui si affrontano i problemi comuni e dove si possono elaborare delle soluzioni concrete
- ✓ Comune
- ✓ Creando delle associazioni, partecipando alla vita nel comune e nelle riunioni di quartiere
- ✓ Creare attività pubbliche da parte degli immigrati. Incontri con le autorità della città.
- ✓ Decentramento, comune, servizi sociali
- ✓ Devono essere uniti e raggruppati per far valere il proprio peso verso le autorità.
- ✓ Enti locali
- ✓ Farsi presentare dalle persone serie e lavorative, l'immigrato deve pensare prima all'immagine di sé. Rivolgersi alla popolazione ed agli enti pubblici
- ✓ Giornalino per ogni paese, più scambio, notiziario multilingue in televisione o in radio
- ✓ In ambito scolastico si deve contare di più. L'amministrazione comunale deve essere più disponibile e più rispettosa delle tradizioni degli immigrati
- ✓ Innanzitutto ci devono essere le persone che ti ascoltano, una volta che l'interlocutore è disposto ad ascoltarci potremo conoscerci!!!
- ✓ Lei parla di "persona giusta" sensibile che abbia il potere, che ascolti per ogni nazione, Circoscrizioni e Comune
- ✓ Non c'è un delegato immigrato nelle circoscrizioni, occorre una maggiore partecipazione alla vita comunale. Occorre promuovere dibattiti che coinvolgano italiani e immigrati per discutere sui problemi socio-culturali ancora presenti sia negli italiani che negli immigrati
- ✓ Non so
- ✓ Più istituzioni e più immigrati presenti in quelle già esistenti
- ✓ Si inizia con iniziative culturali e poi coinvolgerli gradualmente in incontri più impegnativi. Questura e Comune
- ✓ Sviluppare gli enti già esistenti, assumere dei professionisti, insegnare di più la lingua italiana. Rapporti tra le autorità e la gente comune
- ✓ Tramite associazione
- ✓ Tramite delegati che si rapportano con l'autorità
- ✓ Tramite il Comune. Rivolgersi al Sindaco.

B) Un organismo che consenta agli immigrati di far sentire la loro voce, come lo chiameresti?

Centro di ascolto; Centro di movimento, anche un partito di immigrati; / Comitato / Consiglio / Consiglio degli immigrati; / Consulta (5 preferenze) / Coordinamento delle comunità (occorre italianizzare il linguaggio degli italiani); / deve essere aperto a tutti e deve coinvolgere il maggior numero di persone immigrate; / Forum (4 preferenze.); / Gruppo / Intendo una partecipazione come hanno partecipato gli emigrati (italiani del sud e delle altre regioni) / Non so / Rappresentanza (3 preferenze.) / Viva voce perché le cose devono essere sentite da tutti /

C) Questo organismo, di che cosa si dovrebbe occupare in concreto?

Abitazione ed accesso al credito / Casa / Cultura / Dei grandi problemi degli immigrati (casa e Lavoro), / Dei problemi degli immigrati / Del tempo libero / Della vita sociale, professionale nei diversi casi / Delle

necessità, dei clandestini e per far sentire la propria voce / Deve coinvolgere il più possibile i cittadini immigrati ed essere in grado di esplicitare con dignità le loro necessità. / Di tutti i problemi degli immigrati / Di tutti i problemi sociali e amministrativi / Di tutto quello che riguarda gli immigrati, / Difendere il diritto degli immigrati / Diritti di parità / Diritti umani, / Dovrebbe ascoltare liberamente i problemi e risolverli tutti insieme / Educare alla diversità, / Esigenze di integrazione / Inoltre del problema della prostituzione perché noi come nigeriani siamo in grado di elaborare interventi appropriati / Istruzione / Lavoro / Lavoro e questioni sociali in generale (scuola, formazione, casa) / Occorre discutere dei vari progetti con tutte le comunità / Più emancipazione per le donne straniere qui in Italia / Post scuola per bambini. / Preparare gli immigrati alle elezioni. / Problemi attuali, non quelli che sono esposti (tipo casa e lavoro), ma di tutto. / Raccogliere i problemi degli immigrati e portarli a qualcuno che ha il potere / Realizzare percorsi formativi sulla rappresentanza pubblica degli immigrati, / Regolarizzazione dei clandestini, / Si deve occupare di tutti i problemi di noi immigrati: casa, lavoro, integrazione e cultura / Superare il razzismo / Tempo libero / Unire le idee gli immigrati sui temi politici, culturali e sociali, /

D) Chi, secondo te, vi dovrebbe partecipare?

- ☞ Tutti gli immigrati disponibili;
- ☞ Tutti gli immigrati rispettando le diversità che ogni gruppo o associazione porta con sé.
- ☞ E' molto difficile individuare un leader che possa rappresentare tutta la comunità (le rappresentanze devono essere distinte), tuttavia ci vuole un leader carismatico, conosciuto, di cui ci si può fidare, ci si può sentir rappresentati e che coinvolgono gli altri.
- ☞ Gli immigrati, questura, servizi sociali, Mappamondo, Casa delle Culture
- ☞ Le decisioni vengono prese da tutti gli immigrati che partecipano al Forum.
- ☞ immigrati
- ☞ Tutti quelli che sono interessati a vivere in un paese multirazziale, tutti quelli che possono insegnare e contribuire con qualcosa di proprio.
- ☞ Capi delle varie organizzazioni, delle associazioni di immigrati ed alcuni delegati
- ☞ Persone scelte dagli stessi immigrati (delegati)
- ☞ Persone che abbiano caratteristiche di leader
- ☞ Persone informate sulla situazione locale
- ☞ Persone che sono in grado di rappresentarsi e di rappresentare
- ☞ Gruppo misto costituito da persone esperte delle leggi
- ☞ Un numero considerevole di tutte le nazionalità, tramite il target che mette in contatto l'utenza e la rete intesa come amministrazione.
- ☞ I rappresentanti
- ☞ Solo gli immigrati
- ☞ Disoccupati!!!
- ☞ Persone oneste
- ☞ Un rappresentante per comunità, rappresentanti di comunità
- ☞ Tutti, purché non vi siano razzisti e prevenuti verso gli immigrati
- ☞ Italiani e immigrati

E) In che modo dovrebbero essere nominate le persone che vi partecipano?

Ci vogliono persone preparate e disponibili / consultazioni / Elezioni / In una prima fase devono essere eletti i rappresentanti di circoscrizione; questi nomineranno in seguito i rappresentanti che si rapportheranno con l'amministrazione. / Ogni comunità sceglie un rappresentante / Prima con le conoscenze / Prima occorre valutare le persone, poi scegliere 5/6 rappresentanti per ogni comunità e poi procedere / Secondo la popolarità delle persone / Selezione con test-questionario / Tramite le conoscenze e cercando di coinvolgerle / Tramite le conoscenze delle associazioni / Votazione a maggioranza; votazione; tramite elezioni; con elezioni; Per elezione / Votazione; Elezione; Elezione democratica; una elezione; Eleggere dei delegati /

F) Come dovrebbe essere organizzato secondo te il lavoro di questo organismo?

- ☞ Ci deve essere un organo amministrativo con un leader o rappresentante, più un equipe di riferimento.
- ☞ Il coordinamento deve promuovere inizialmente dei percorsi formativi di rappresentanza per immigrati in ogni circoscrizione spiegando il progetto e gli obiettivi.
- ☞ Ci vuole innanzitutto professionalità e competenza, occorre coinvolgere il mondo lavorativo. Selezionare le priorità e risolvere le più impellenti. Responsabili, e delegati per ogni nazionalità

- ⇒ I rapporti con il Comune sono effettuati da rappresentanti scelti dal Forum (che possono provenire da associazioni o dalle comunità)
- ⇒ In rapporto al peso delle varie comunità
- ⇒ I delegati devono portare avanti e concretizzare i progetti ed i programmi che vengono proposti dalle comunità, democraticamente e con trasparenza
- ⇒ Innanzitutto ci vorrebbe un moderatore (referente imparziale) dell'amministrazione all'interno della consulta e poi, attraverso regolari rapporti con l'amministrazione comunale discutere e valutare le proposte espresse dalla consulta
- ⇒ I delegati e l'amministrazione concordano insieme il lavoro
- ⇒ Secondo i problemi si formano gruppi di lavoro, fanno progetti e li presentano e richiedono al Comune
- ⇒ Per settori secondo i problemi specifici ma in un comitato comune
- ⇒ Discutendo, prendendo decisioni e facendo incontri.
- ⇒ Ci devono essere dei sottogruppi di lavoro
- ⇒ Raccolta di dati recenti come ricerca
- ⇒ I lavori dovrebbero essere affrontati con progetti specifici
- ⇒ Lavoro basato sulla coordinazione delle idee degli immigrati
- ⇒ Con un ordine del giorno, dando prevalenza ai problemi, nuove iniziative e decisioni in tempi brevi.
Giustizia
- ⇒ Per ordine di problemi di ogni comunità
- ⇒ Non so
- ⇒ Secondo di come è strutturato l'organigramma

Quelles formes de représentation pour les citoyens immigrés ?

Aux 14 personnes représentatives et aux 9 personnes de référence des associations nous avons posé quelques questions concernant les formes de représentation qui pourraient être utiles aux citoyens immigrés. Nous reportons ci-après les réponses de tous les interviewés, étant le but de notre projet.

A) De quelle façon, selon toi, les immigrés pourraient mieux se faire entendre ici à Ravenne?

- ✓ Avec les associations. Ville
- ✓ Avec une coordination des activités au niveau des communautés indépendamment de la langue, religion et culture, les immigrés doivent s'impliquer plus pour une plus grande participation dans les circonscriptions et dans le conseil municipal. J'aimerais avoir un maire des immigrés, des femmes, des enfants avec son propre conseil municipal.
- ✓ Avec un conseil général des immigrés qui ferait des réunions au moins une fois par mois au cours desquelles on délibérerait sur des problèmes communs et d'où on pourrait naître des solutions concrètes
- ✓ Ville
- ✓ En créant des associations, en participant à la vie de la ville et dans les réunions de quartier
- ✓ Mettre en place des activités publiques par les immigrés. Rencontres avec les autorités de la ville.
- ✓ Décentralisation, ville, services sociaux
- ✓ Ils doivent être unis et regroupés pour avoir un poids sur les autorités.
- ✓ Administrations locales
- ✓ Se faire présenter par des personnes sérieuses et travailleuses, l'immigré doit penser avant tout à sa propre image. S'adresser à la population et aux administrations publiques.
- ✓ Petit journal pour chaque pays, plus d'échange, informations dans plusieurs langues à la télévision et à la radio
- ✓ Dans les écoles on doit avoir être plus respecter. L'administration municipale doit être plus disponible et plus respectueuse des traditions des immigrés.
- ✓ Avant tout il doit y avoir des personnes qui t'écoutent, une fois que l'interlocuteur est disposé à t'écouter on pourra enfin se connaître!!!
- ✓ Vous parlez de "personnes justes" sensibles qui aient le pouvoir, qui soient à l'écoute de chaque nations, Circonscriptions et Municipalité
- ✓ Il n'y a pas de délégué immigré dans les circonscriptions, il faut une plus grande participation à la vie communale. Il faut organiser des débats avec la participation d'italiens et d'immigrés pour discuter des problèmes socioculturels encore présents aussi bien chez les italiens que chez les immigrés.
- ✓ Je ne sais pas
- ✓ Plus d'instructions et plus d'immigrés présents dans celles déjà existantes
- ✓ On commence par des initiatives culturelles et puis on arrive progressivement à les faire participer à des débats.
- ✓ Développer les administrations déjà existantes, embaucher des professionnels, enseigner davantage la langue italienne, Rapports entre les autorités et les individus.
- ✓ Par l'intermédiaire d'associations
- ✓ Par l'intermédiaire des délégués qui ont des rapports avec les autorités
- ✓ Par l'intermédiaire de la Ville. S'adresser au Maire.

B) Un organisme qui permette aux immigrés de se faire entendre, comment l'appellerais-tu?

Centre d'écoute; Centre de mouvement, également un partie politique pour les immigrés; / Comité / Conseil / Conseil des immigrés; /Assemblée (5 préférences) / Coordination des communautés (il faut italianiser la langue des italiens); / doit être ouvert à tous et doit rassembler le plus d'immigrés possible ; / Forum (4 préférences) ; / Groupe / C'est-à-dire une participation comme celle des émigrés (italiens du sud et des autres régions) / Je ne sais pas / Représentation (3 préférences) / Porte parole parce que tout le monde doit tenu au courant.

C) Cet organisme, de quoi devrait-il s'occuper concrètement?

Logement et accès au crédit / Logement / Culture / Des grands problèmes de immigrés (maison et travail), / Des problèmes des immigrés / Des loisirs / De la vie sociale, professionnelle en général / Des besoins des clandestins et faire entendre notre voix / Il doit faire participer le plus possible d'immigrés et être en mesure d'expliquer avec dignité leurs besoins / de tous les problèmes des immigrés / De tous les problèmes sociaux et administratifs / De tout ce qui concerne les immigrés / Défendre le droit des immigrés / Droits d'égalité / Droits humains / Il devrait écouter librement les problèmes et les résoudre tous ensembles / Eduquer le diversité / Exigences d'intégration / également le problème de la prostitution, nous nigériens nous faisons des interventions ponctuelles / Instruction / Travail / Travail et questions sociales en général (école, formation, logement) / Il faut discuter des différents projets avec toutes les communautés / Plus d'émancipation pour les femmes étrangères ici en Italie / Garderie pour les enfants après l'école / Préparer les immigrés aux élections / Problèmes actuels, pas ceux qui sont exposés (type de logement et travail), mais de tout / Rassembler les problèmes des immigrés et les exposer devant quelqu'un qui a du pouvoir / Réaliser des parcours de formations sur la représentation publique des immigrés / Régulariser des clandestins / On doit s'occuper de tous nos problèmes: logement, travail, intégration et culture / Sortir du racisme / Loisirs / Unifier les idées des immigrés sur les thèmes politiques, culturels et sociaux.

D) Qui selon toi devrait y participer?

- ⇒ Tous les immigrés disponibles;
- ⇒ Tous les immigrés en respectant les diversité de chaque groupes ou associations.
- ⇒ Il est très difficile de choisir un représentant qui puisse représenter toute la communauté (les représentations doivent être distinctes), cependant il faut un représentant charismatique, connu, duquel on peut avoir confiance, grâce auquel on se sent représentés et qui fait participer les autres.
- ⇒ Les immigrés, préfecture de police, services sociaux, « Mappamondo », « Casa delle Culture »
- ⇒ Les décisions sont prises par tous les immigrés qui participent au Forum.
- ⇒ immigrés
- ⇒ Tous ceux qui sont intéressés à vivre dans un pays multiracial, tous ceux qui peuvent enseigner et contribuer avec ces propres capacités.
- ⇒ Représentants des différentes organisations, des associations d'immigrés et quelques délégués
- ⇒ Personnes choisies par les immigrés eux-mêmes (délégués)
- ⇒ Personnes qui ont les qualités pour devenir responsable
- ⇒ Personnes informées sur la situation locale
- ⇒ Personnes qui sont capables de se représenter et de représenter
- ⇒ Groupe mixte constitué de personnes expertes en lois
- ⇒ Un nombre important de toutes les nationalités, avec comme cible de mettre en contact les personnes et le réseau, c'est à dire l'administration.
- ⇒ Les représentants
- ⇒ Seulement les immigrés
- ⇒ Chômeurs!!!
- ⇒ Personnes honnêtes
- ⇒ Un représentant par communauté, représentants de communauté
- ⇒ Tous, pourvu qu'il n'y aie pas de racistes et prévenus contre les immigrés
- ⇒ Italiens et immigrés

E) De quelle façon devrait être nommées les personnes qui vous représentent?

Il faut des personnes préparées et disponibles / consultations / Elections / Dans une première phase on doit élire les représentants de circonscriptions ; ceux-ci nommeront ensuite les représentants qui auront des contacts avec l'administration/ Chaque communauté choisit un représentant / D'abord avec les connaissances / Il faut d'abord évaluer les personnes, puis choisir 5/6 des représentants de chaque communauté et ensuite procéder/ Selon la popularité des personnes / Sélection avec des tests ou questionnaires / Avec la connaissance et en cherchant de les faire participer/ Avec la connaissance des associations / Scrutin à la majorité; scrutin; avec des élections; avec élections; par élection / Scrutin; élection; élection démocratique; une élection; élire des délégués /

F) Comment devrait être organisé selon toi le travail dans cet organisme?

- Il doit y avoir un organe administratif avec un responsable ou représentant et en plus une équipe de référence.
- La coordination doit promouvoir au début des parcours de formation de représentation pour immigrés dans chaque circonscriptions en expliquant le projet et ces objectifs.
- Il faut avant tout professionnalité et compétence, il faut faire participer le monde du travail. Sélectionner les priorités et résoudre les plus urgentes. Responsables et délégués pour chaque nationalités.
- Les rapports avec les Communes sont réalisés par des représentants choisis par le Forum (qui peuvent provenir d'associations ou des communautés)
- En fonction de l'importance de chaque communautés
- Les délégués doivent présenter et concrétiser les projets et les programmes qui sont proposés par les communautés, démocratiquement et avec transparence
- Avant tout il faudrait un "modérateur" (référant impartial) de l'administration à l'intérieur du conseil et ensuite, avec des rapports réguliers avec l'administration communale, discuter et évaluer les propositions exprimées par le conseil.
- Les délégués et l'administration se mettent d'accord ensemble sur le travail
- Selon les problèmes, des groupes de travail se forment, font des projets, les présentent et s'adressent à la Municipalité
- Par secteurs selon les problèmes spécifiques mais dans un comité commun
- En discutant, en prenant des décisions et en faisant des réunions
- Il doit y avoir des sous-goupes de travail
- Rassemblement de données récentes pour la recherche
- Les travaux devraient être affrontés avec des projets spécifiques
- Le travail basé sur la coordination des idées des immigrés
- Avec un ordre du jour, en donnant de l'importance aux problèmes, nouvelles initiatives et décisions dans des brefs délais. Justice
- Par ordre de problèmes dans chaque communauté
- Je ne sais pas
- En fonction de la structure de l'organigramme

Traduction de Valérie Sylvie Monnier

WHICH REPRESENTATIVE BODY FOR MIGRANTS IN RAVENNA ?

We report here all the answers we collected concerning representative issues of migrant population in our area.

These answers were given by 14 significant witnesses and 9 group leaders we interviewed.

A) How can migrants make themselves heard here in Ravenna ?

- 1) Through our associations/municipality;
- 2) Coordinating our associations, apart from language, religion, culture, taking part in local activities within the town council;
Electing a mayor and a town council of the migrant people;
- 3) Through a general council of the migrant people meeting once a month;
- 4) Town council;
- 5) Creating our associations, taking part in local municipal activities;
- 6) Starting public activities; meeting town authorities;
- 7) Through social services;
- 8) More unity to count for much;
- 9) Through public bodies;
- 10) To be represented by reliable people;
- 11) Publishing our newspapers, using the media (local tv-radio, etc);
- 12) Better services in the educational field ('we need more respect for our habits');
- 13) Addressing local population and public bodies;
- 14) First of all, we need people prepared to listen to us, that is fair and open people, willing to understand us;
- 15) We need our people to be represented in local councils at all levels to discuss common problems;
- 16) No idea;
- 17) More migrants, more associations are needed;
- 18) Starting cultural events and then moving on to more demanding tasks;
- 19) Widening the present local bodies, having professional people working in them. Expanding Italian language courses. More relations between authorities and ordinary people.
- 20) Through our associations;
- 21) Through delegates keeping in touch with authorities;
- 22) Addressing the mayor and the town council.

B) How would you call this representative body ?

Listening centre/a political movement, even a party of migrants/ committee/ council/ council of migrants/ town council (5 items)/ union of communities/ a body open to everybody including as many migrants as possible/ forum (4 items)/ group/ a body similar to those created by Italian migrants from the south and other regions/ no idea/ representative body (3 items)/ we need to talk to everybody.

C) What should this body deal with ?

- 10) Accommodation and access to bank credit/ housing/ culture/ accommodation and jobs/ general problems of migrants/ free time/ social and professional life of various people/ explaining with dignity the needs of migrants/ all problems of migrants/ all social and burocratic problems/ all that concerns migrants/ supporting the rights of migrants/ human rights/ supporting equality/ listening to problems and solving them/ education within differences/ needs for integration/ tackling prostitution in appropriate ways/ education/ jobs/ jobs-homes-training/ discussing various projects with all communities/ more freedom for foreign women in Italy/ extra school time for kids/ prepare migrants to elections/ real problems, not only jobs and homes/ collecting issues raised by migrants and present them to somebody in power/ to inform people of representative bodies of migrants/ legalize undocumented migrants/ jobs-homes-integration and culture/ overcome racism/ free time/ unite ideas over political, cultural and social issues.

D) Who should be in this body ?

- All migrants of good will;
- All migrants with their differences;
- Different delegates, but we need a common reliable leader;
- Migrants, questura, social services, Mappamondo/ Casa delle Culture;
- Migrants/ all migrants attending the forum;
- All people interested in living in a multiracial country, each of them doing his/her bit;
- Group leaders + more delegates;
- Delegates;
- Leaders;
- People who know local area +situations;
- People representing themselves+ others;
- Mixed group of people knowing the laws;
- Many people from all nationalities, linking local administration and citizens;
- Delegates;
- Migrants only;
- Jobless people;
- Honest people;
- A delegate for each community;
- Anyone, except racists or those being prejudiced;
- Migrants+Italians.

E) How should these people be chosen ?

We need skilled people of good will/ elections/ discussions/ at a first stage we must appoint area delegates then they will choose delegates dealing with town council/ a delegate for each community/ we need to know them first/ assess people first, then choose 5-6 delegates for each community then proceed/ popular people/ selecting people using a questionnaire/ involving people we know/ elections by a majority/ elections (5 items)/ democratic elections.

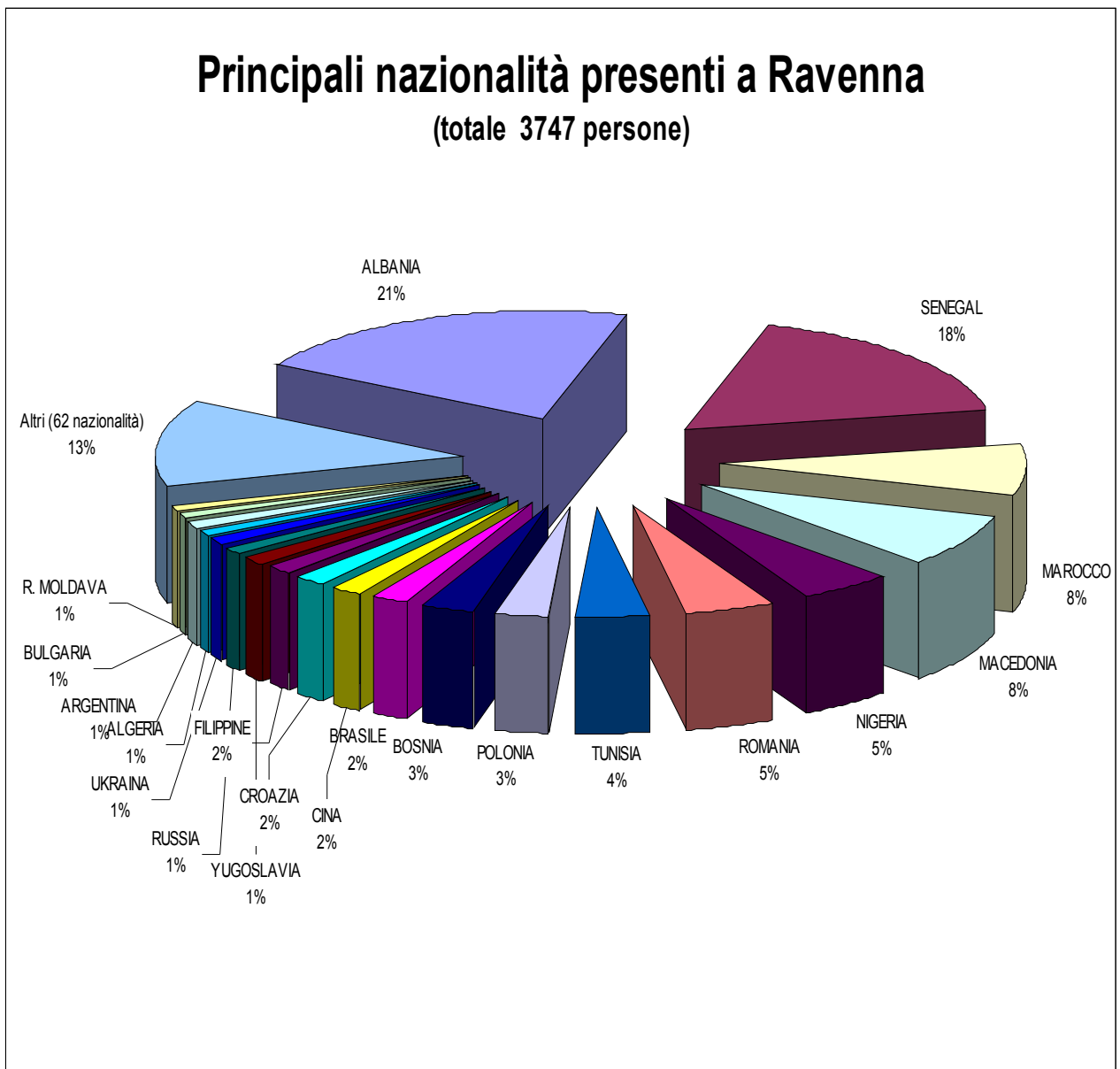
F) How should this body work ?

- De-We need an administrative body led by a leader or a delegate + a reference team;
- Training first migrants in each area and explaining them projects and purposes;
- We need expert + professional people who can involve other workers. Select priorities and solve the most urgent problems. Delegates by nationalities.
- Delegates from the forum keep links with town council;
- Delegates must support and put into action the programs suggested by communities, in a clear and democratic way;
- We need an impartial member of town council within the body and regular meetings with council;
- legates + council arrange all the work together;
- Groups are formed by specific issues, prepare projects and present them;
- By specific issues in a common body;
- Discussing, taking decisions and organizing meetings;
- Subgroups are needed;
- Data research to be started;
- Specific projects will help all the job;
- Coordinating ideas of migrants;
- No idea;
- Problem solving techniques within a short time;
- Facing problems for each community;
- It depends on the people appointed.

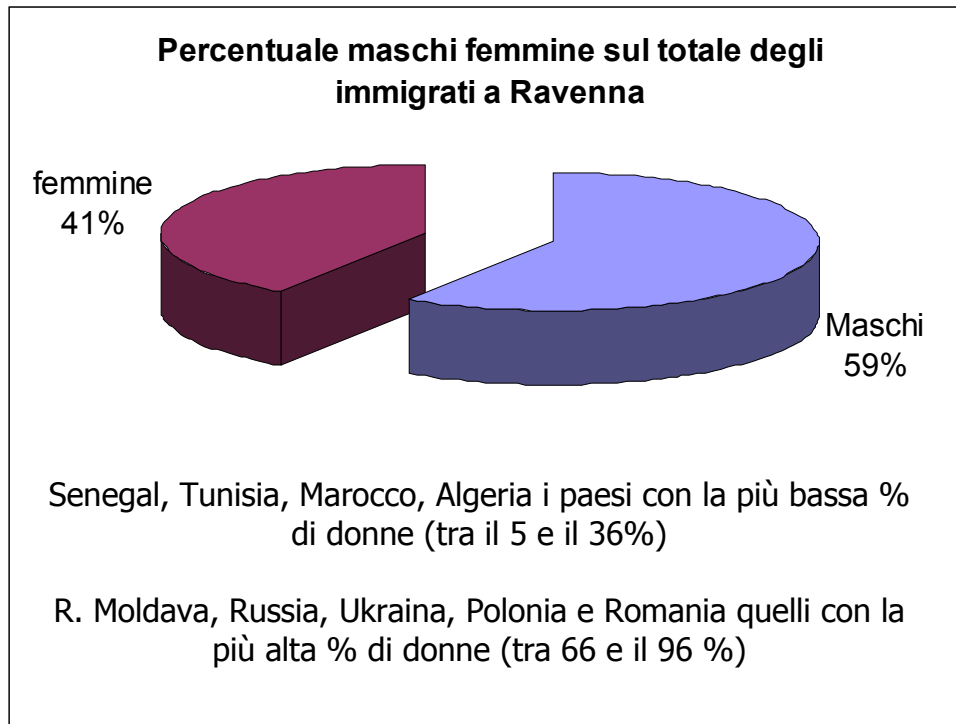
I grafici che seguono sono stati elaborati su dati del comune di Ravenna relativi agli immigrati residenti. I dati sono al 31/12/2001 e quindi già in parte superati. Ma le tendenze che mostrano sono senz'altro interessanti.

Tali tendenze valgono anche considerando che qui sono stati presi in esame i numeri dei cittadini registrati, i rapporti non dovrebbero comunque discostarsi molto anche considerando i clandestini, salvo il fatto (di non poco conto) che i numeri aumentano.

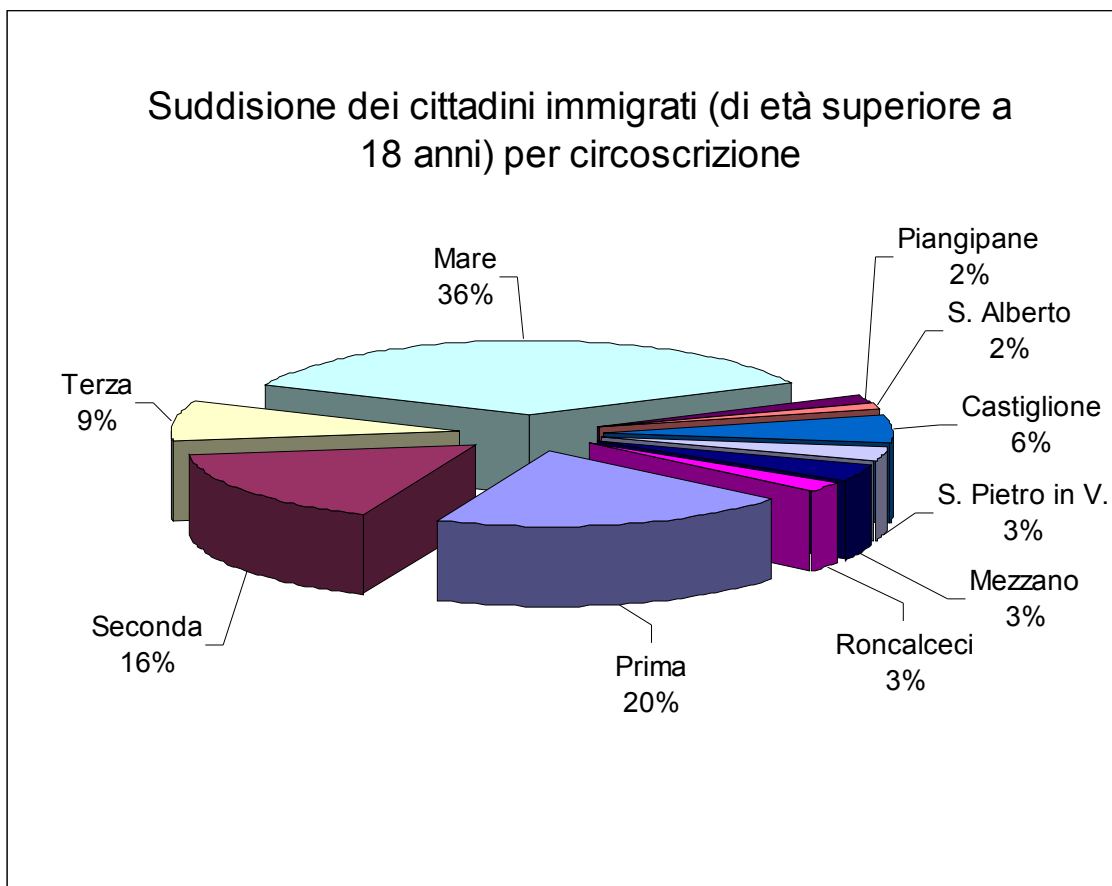
Il primo grafico mostra come al di là delle prime due nazionalità presenti in maniera corporosa (Albania e Senegal), il resto risulti essere un composito puzzle fatto di oltre 80 nazionalità diverse.



La suddivisione maschi e femmine dei cittadini immigrati mostra un'apparente tendenza al bilanciamento, mentre è evidente come la suddivisione x genere abbia a che fare con il tipo di cultura (soprattutto per i paesi islamici) e con il tipo di lavoro che gli immigrati svolgono in Italia (le donne dei paesi dell'est)



La suddivisione per circoscrizione è interessante per capire dove concentrare gli sforzi e gli interventi, è abbastanza evidente che il rapporto Italiani/immigrati è particolarmente problematico nella Circoscrizione del Mare e nel forese che nelle circoscrizioni di città



Circoscrizioni	Immigrati >18 a	Popolazione totale	% immigrati nelle circoscrizioni	% abitanti nelle circoscrizioni
Prima	765	35.059	20,42	24,88
Seconda	606	36.555	16,17	25,94
Terza	340	16.985	9,07	12,05
Mare	1356	16.681	36,19	11,84
Piangipane	61	5.318	1,63	3,77
S. Alberto	60	3.757	1,60	2,67
Castiglione	225	6.451	6,00	4,58
S. Pietro in V.	119	8.972	3,18	6,37
Mezzano	119	7.901	3,18	5,61
Roncalceci	96	3.254	2,56	2,31
	3747	140.933		100,00

Questa tabella mostra la distribuzione dei cittadini immigrati nelle circoscrizioni in rapporto al totale dei cittadini ravennati. Purtroppo il dato degli immigrati è relativo ai soli immigrati maggiorenni (il totale complessivo, compresi i minori è di 5131 unità).

Il dato poi è riferito alle sole situazioni di immigrazione formalizzata. Non è possibile, se non attraverso stime quantificare il fenomeno della immigrazione clandestina, soprattutto in questo periodo in cui la nuova legge produce accelerazioni negli ingressi difficilmente verificabili.

Le percentuali risultanti sono comunque degne di estremo interesse per le tendenze che delineano. Il fatto, per esempio che la Circoscrizione del Mare con l'11,84 della popolazione complessiva (16,681 persone) registri il 36,19 % della popolazione immigrata denota certamente una situazione preoccupante con il rapporto cittadini immigrati e nativi che si alza con probabilità oltre alle soglie di guardia.

In pratica nella circoscrizione del Mare il rapporto è di circa 1 immigrato per 9 italiani. Supponendo una quota di clandestini intorno al 30% dei regolari il rapporto potrebbe diventare 1 a 7. In ogni caso si tratta di rapporti certamente difficile da gestire socialmente.

Alla prima circoscrizione invece i rapporti restano di 1 a 33 (calcolato sui regolari) e 1 a 25 aggiungendo il 30% di clandestini, quindi cifre significative ma contenute.

Quindi la circoscrizione del Mare ha il doppio degli immigrati della Prima a fronte di un numero di abitanti italiani pressoché dimezzato.

Altro elemento da tenere in considerazione per "leggere" i dati e le stime presentate è che esiste anche un impatto sociale, difficilmente quantificabile, per cui in una comunità di poche migliaia di persone anche rapporti che potrebbero dare tranquillità in realtà possono essere estremamente problematici. Sui grandi numeri della aree più urbane aumentano le possibilità che molti cittadini "non si accorgano" del fenomeno e/o non lo vivano come minaccioso.